



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 30 in data 15/07/2021

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DELLA VERIFICA DEGLI EQUILIBRI E DELL'ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO 2021/2023 (ARTICOLI 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. 267/2000).

L'anno **duemilaventuno** oggi **quindici** del mese di **Luglio** alle ore **18:30** nella sala consiliare, convocato dal Sindaco, mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito il Consiglio comunale in seduta pubblica di prima convocazione.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla normativa vigente, all'appello risultano presenti:

Componente	Presente	Assente	Componente	Presente	Assente
ALGHISI SAMUELE	X		VIVIANI PIERFAUSTO	X	
ZILIOI GABRIELE	X		GENNARI GIAN PIETRO	X	
CARLOTTI NERINA MARIA TERESA	X		MIGLIORATI GIUSEPPE	X	
BISSOLOTTI ANNAMARIA	X		MOSCA FEDERICO		X
GABANETTI VALENTINA	X		ZUCCHI ALBERTO		X
BERTENI FABIO	X		LORETTI STEFANO	X	
RIBOLI MASSIMILIANO	X		CASARO FERRUCCIO	X	
BRUNELLI ETHEL		X	MANTOVANI MARIO		X
MONTANI CHIARA	X				

Numero totale **PRESENTI 13 (*)** – **ASSENTI 4**

(*) 11 presenti in aula consiliare e 2 (Gabanetti e Lorette) in collegamento da remoto via Skype

Partecipano alla seduta, senza diritto di voto, gli Assessori comunali esterni: BOSIO FABRIZIO, PRETI GIANDOMENICO, SAVOLDI LILIANA, PELI DIEGO, COMINELLI SERENA (4 presenti in aula consiliare e 1 (Bosio) in collegamento da remoto via Skype).

Assiste alla seduta il Segretario generale, dott. Antonio Petrina, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il dott. Samuele Alghisi – nella sua qualità di Sindaco – assume la presidenza e dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Sindaco: Buonasera a tutti. E' la prima volta che ci vediamo in presenza, o in parte almeno, con un sistema misto; abbiamo quindi tolto all'aula consiliare le restrizioni che erano state imposte dalla normativa COVID e spero che questa possa tornare ad essere la normalità, perché questo anno ci ha visto molto in difficoltà nelle relazioni e nella capacità di interloquire. Questa sera mettiamo ancora a disposizione anche un collegamento da remoto e infatti sono collegati alcuni Consiglieri e l'Assessore Bosio, però la discussione sarà fatta in gran parte in presenza e credo che questo sarà più fruttuoso, quindi grazie veramente a tutti. Passiamo all'Ordine del Giorno del Consiglio, anzi no, scusate, prima all'appello, prego Segretario.

Segretario Comunale – dott. Petrina: Sindaco, presente; Zilioli Gabriele, presente; Carlotti Nerina, presente; Bissolotti Annamaria, presente; Gabanetti Valentina è assente?

Sindaco: No, è collegata da remoto.

Consigliere Comunale Gabanetti (Gruppo "Patto Civico per Alghisi Sindaco"): Presente.

Segretario Comunale – dott. Petrina: Berteni Fabio, presente; Riboli Massimiliano, presente; Brunelli Ethel, assente; Montani Chiara, presente; Viviani Pierfausto, presente; Gennari Gian Pietro, presente; Migliorati Giuseppe, presente; Mosca Federico, assente; Zucchi Alberto, assente; Loretto Stefano, presente in collegamento; Casaro Ferruccio, presente; Mantovani Mario, assente. I presenti sono 13, prego, la seduta è valida.

Sindaco: Chiedo a Maurizio, per cortesia, di mettere in chat un avviso, in modo che qualora si collegassero dei Consiglieri, dicano che sono presenti, altrimenti da qui non li vediamo. Grazie. Primo punto all'Ordine del Giorno: *Esame ed approvazione schema tipo di convenzione e capitolato per la gestione in "outsourcing parziale" dei servizi informatici e telematici promossa dal Comune di Manerbio e contestuale approvazione della convenzione tra i Comuni di Manerbio e Calvisano.* Questo punto verrà ritirato: lascio la parola al Vicesindaco perché ne spieghi la motivazione. Prego.

Vicesindaco Preti: L'argomento è stato discusso nella Commissione Consiliare Prima. Durante la Commissione sono state proposte alcune modifiche, che sono state recepite dall'Amministrazione di Manerbio, che poi le ha sottoposte all'Amministrazione comunale di Calvisano. Non ci sono stati i tempi tecnici per il Comune di Calvisano - che pure ha le sue procedure e le sue tempistiche - in merito anche ad alcuni confronti politici, quindi non abbiamo avuto i tempi tecnici per l'approvazione della nuova proposta di convenzione. Ufficiosamente ci hanno detto che va bene la modifica che abbiamo proposto, però non abbiamo il "sì" ufficiale e, quindi, l'argomento viene ritirato e verrà sottoposto a questo Consiglio Comunale nella prossima seduta.

Sindaco: Grazie. Punto 2: *Esame ed approvazione della verifica degli equilibri e dell'assestamento generale del bilancio 2021/2023 (articoli 175, comma 8 e 193 del Decreto Legislativo 267/2000).* Prego Assessore Peli.

Assessore Peli: Grazie e buonasera a tutti. La legge prevede che entro il 31 luglio ci sia l'approvazione degli equilibri di bilancio, fra le altre cose. Gli equilibri di bilancio sono di fatto una verifica sull'andamento del bilancio, tesa a vedere se c'è il rispetto del principio del pareggio di bilancio, il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto, la congruità delle quantificazioni dei fondi crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione, la congruità dei fondi rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi principali. Logicamente tutte queste verifiche sono state fatte sia dai dirigenti, sia dal Revisore e hanno dato un risultato positivo, per cui non si procede con quella che è la seconda parte dell'articolo 193, relativa agli interventi in caso di evoluzione negativa. Per gli equilibri di bilancio occorre fare alcune precisazioni: il fondo crediti di dubbia esigibilità è collocato a 3.228.050 euro, quindi è un fondo molto robusto, che permette di affrontare con tranquillità queste operazioni; il fondo cassa che noi abbiamo attualmente, all'ultimo rilevamento fatto il 9 giugno, è di 6.265.645,54 euro, per cui, in sostanza, non c'è solo l'equilibrio di bilancio, ma c'è anche una grossa copertura nel fondo rischi e c'è un andamento di cassa estremamente positivo. Per quanto riguarda l'accantonamento per gli ipotetici contenziosi e/o rischi, abbiamo calcolato 209.217,82 euro e per le passività potenziali 436.875 euro, il che vuol dire che alla fine, sommando tutto, arriviamo a circa 4.000.000 di euro che sono fondi messi a garanzia di tutta la nostra attività. Per quanto riguarda l'andamento del bilancio, premetto che in questo secondo punto all'Ordine del Giorno ci sono sia gli equilibri che la variazione di bilancio; adesso vediamo gli equilibri e, quindi, sul Titolo I° vediamo quali sono le indicazioni più importanti. Per quanto riguarda IRPEF e IMU non abbiamo grandi notizie, perché sapete che le notizie le avremo più avanti, però il primo trimestre dell'IRPEF possiamo dire che è abbastanza allineato rispetto al 2020, per cui non dovremmo avere grandissime variazioni; invece dell'IMU non abbiamo ancora grandi notizie. Per quanto riguarda la TARI, abbiamo già visto l'intervento fatto: sapete che la TARI deve essere riscossa entro il 31 luglio, abbiamo spostato le date di riferimento e fatto un grosso intervento attraverso i 405.000 euro di fondi COVID e 100.000 euro del nostro avanzo, con cui abbiamo rivisto e riproporzionato il recupero della TARI in forma diversa. Vedremo dopo che ci sono modifiche anche al regolamento. Per quanto riguarda invece le entrate da trasferimenti, segnalo tutte le particolarità, in modo che ci rendiamo conto di cosa ci arriva dallo Stato: ci sono arrivati 41.711 euro per il fondo funzioni, il che significa quello che surroga il Titolo I°; poi, abbiamo 2.618 euro come contributo sospensione COSAP attività commerciali; 6.681 euro contributo sospensione COSAP attività turistiche; 16.498 euro contributo trasferimento compensativo IMU settore turistico; euro 105.000 utilizzati nella TARI, quindi contributo TARI; 10.100 euro contributo Ministero Beni Culturali per acquisto libri in biblioteca; 25.130 euro contributi per i Centri

Estivi. Questi sono i contributi che nel frattempo sono arrivati in termini di entrata. C'è poi un'entrata straordinaria sulle partite correnti di 54.000 euro, che vedremo nella variazione, che sono soldi da destinare a quelli che sono i ristori delle attività familiari, abbiamo visto anche nell'indicazione del Ministero, tariffe e affitto. Troveremo poi in Commissione le modalità con cui applicarla, è comunque un intervento a favore delle famiglie per le attività commerciali, sia che siano proprietari, gestori o dipendenti, quindi inventeremo un meccanismo che ci potrà dare questa indicazione. Sul titolo III° l'unica variazione - in negativo in questo caso - sono i 40.000 euro del canone unico patrimoniale che abbiamo recentemente adottato, perché le attività ambulanti e di occupazione del suolo pubblico le abbiamo esentate e, di conseguenza, abbiamo un meno 40.000 euro nelle entrate. Per quanto riguarda invece i ricoveri in istituti vari, abbiamo un risparmio di 11.000 euro. Sul Titolo IV°, per i plessi scolastici, si registra per la messa in sicurezza dei plessi scolastici un contributo regionale ulteriore di 59.000 euro e di 15.000 euro per quanto riguarda l'abbattimento barriere architettoniche; queste sono le voci più importanti per quanto riguarda le entrate. Per quanto riguarda la variazione, che va a completare questo meccanismo, nelle partite correnti abbiamo alcune variazioni più evidenti, ma poi ce ne sono tantissime piccole di assestamento. Ci sono appunto i 54.000 euro per quanto riguarda il contributo per le famiglie; 5.000 euro per la CUC di Brescia, cioè la convenzione con la Centrale Unica di Committenza Provinciale per quanto riguarda l'emissione di bandi di gara; e 10.000 euro che è uno stanziamento che abbiamo fatto per quanto riguarda la scuola, la primaria, perché il distanziamento crea ancora oggi - che pure non siamo più in fascia COVID - dei costi aggiuntivi, cui noi contribuiamo per 10.000 euro per quanto riguarda l'annualità del 2021 e per altri 10.000 euro per l'annualità 2022. Questo per garantire il distanziamento durante i pasti: abbiamo dato questo contributo, in modo che si continui come se fossimo in presenza delle norme COVID, in modo da dare più tranquillità alle nostre famiglie. Per quanto riguarda invece le parti relative agli investimenti, abbiamo un intervento di ristrutturazione per quanto riguarda gli appartamenti ERP di 15.000 euro, e abbiamo visto prima che è un contributo regionale; la manutenzione delle scuole elementari per 15.000 euro; incarichi di progettazione edilizia scolastica per 44.000 euro - poi faremo un discorso particolare, perché alcune cifre sulle scuole sono di travaso tra una scuola e l'altra - manutenzione e sistemazione straordinaria vie e piazze, marciapiedi e arredo urbano 260.000 euro, che si aggiungono a 40.000 euro già esistenti, per un intervento programmato che l'Assessore Cominelli dovrà mettere presto a bando per 300.000 euro; manutenzione straordinaria scuola elementare 182.000 euro, di cui 92.000 euro sono il trasferimento dalla scuola media alla scuola elementare, perché per la scuola media abbiamo delle disponibilità e non ne abbiamo sulla scuola elementare e, quindi, c'è questo travaso di fondi che comunque sono fondi regionali. Poi abbiamo 90.000 euro per la manutenzione straordinaria del Cimitero, intesa come abbattimento delle barriere architettoniche e interventi di manutenzione straordinaria, ci rendiamo conto che alcuni interventi devono essere fatti; realizzazione interventi nel Centro Polifunzionale, anche qui abbattimento delle barriere architettoniche, perché ci siamo accorti che ci sono dei problemi - che ci hanno segnalato anche da ASST - di barriere architettoniche, per cui è semplicemente una riduzione e una messa a norma delle barriere

architettoniche. Abbiamo poi una manutenzione straordinaria degli immobili comunali per 120.000 euro, in cui spiccano due voci: quella della caserma dei Carabinieri, che necessita di alcuni interventi di messa a norma, perché purtroppo mancano alcune certificazioni per la messa a norma ed alcuni interventi di manutenzione straordinaria, in particolare sulla cinta, con anche altri tipi di interventi; e quella della caserma che ormai è ex GF, visto che già da 15 giorni non è più nella disponibilità della Guardia di Finanza. Lì faremo un intervento per renderla di nuovo operativa e poi, eventualmente, su questo argomento il Sindaco darà qualche sua indicazione nei suoi interventi, per qualche elemento sullo sviluppo che può esserci. Noi interveniamo comunque con l'obiettivo di portare lì la Polizia Locale; quindi la Polizia Locale verrà dislocata in questa situazione, permettendo per gli uffici rimanenti all'interno del plesso comunale una redistribuzione migliore, che permetta un lavoro più proficuo e più attento. Poi, abbiamo un intervento di manutenzione straordinaria per l'illuminazione pubblica per 10.000 euro; una manutenzione straordinaria del Palazzo Comunale di 200.000 euro, che è un intervento sulla facciata per serramenti e tutto ciò che l'Assessore Cominelli farà, tra l'altro sapendo che qui siamo in linea con le indicazioni e le autorizzazioni che abbiamo avuto dalla Soprintendenza, perché sapete che il nostro Palazzo è vincolato. In negativo abbiamo la messa in sicurezza del ponte sul fiume Mella, perché, come ho spiegato in Commissione, nel momento in cui abbiamo cercato di fare delle verifiche con un tecnico, ci siamo accorti – o meglio, ci hanno segnalato - che un intervento come si voleva fare non era sufficiente se non con una indicazione di durata di 5 anni. Non ce la siamo sentita di fare un intervento che dura solo 5 anni e, quindi, ritiriamo quella che era la disponibilità, faremo un intervento più avanti, significativo, nel momento in cui avremo un progetto di massima che ci dirà esattamente quanto occorre, perché pensiamo che un intervento che dà 5 anni di vita a un ponte serva a ben poco, mentre quei soldi possono essere utilizzati in modo diverso e più coerente. Per il ponte, invece, occorrerà un intervento più significativo, visto che vorremmo farne uno che rimanga nel tempo. Poi c'è il discorso delle manutenzioni scuole, col passaggio scuole medie / scuole elementari per 90.000 euro e una messa in sicurezza delle infrastrutture stradali - che ci arriva dalla Regione Lombardia - di 92.000 euro, che logicamente entrano nella nostra disponibilità. Con questa variazione, che è la terza che facciamo, sostanzialmente andiamo a fare un assestamento importante, tant'è che per quanto riguarda l'avanzo - che sapete all'approvazione del bilancio era di 2.331.752,72 euro - ad oggi rimangono 1.062.000 euro, per cui abbiamo utilizzato finora 1.300.000 euro per interventi con le varie variazioni di bilancio che abbiamo fatto. Come dicevo prima, anche la cassa è solida, perché con oltre 6.000.000 di euro, se pensate che il nostro giro complessivo è di 10, capite che abbiamo una disponibilità che ci permette di poter ragionare; da qui nasce il giudizio positivo da parte dei tecnici e il giudizio positivo da parte del Revisore. Il Revisore segnalava una preoccupazione per quanto riguarda il recupero della TARI, però non aveva la comunicazione che noi avevamo spostato il versamento della TARI al 31 luglio: è chiaro che se prima era previsto a giugno e lui ha visto che non ci sono entrate TARI si è preoccupato, però poi gli abbiamo riferito che il termine è il 31 luglio; indubbiamente le cose diventano completamente diverse, e lo vedremo in agosto quale sarà questa evoluzione. Tra l'altro, come vi ho detto, anche nel punto successivo parleremo di TARI,

perchè ci sono alcune novità che anche tecnicamente mettono in movimento situazioni diverse e fanno sì che la TARI assuma una dimensione completamente diversa. Per quanto riguarda l'utilizzazione per piccoli interventi, sono solo interventi di assestamento che han chiesto gli uffici, i 1.000 euro o i 700 o 500 di modifica ...

(intervento fuori microfono)

Vicesindaco Preti: Ci sono problemi con la diretta streaming e quindi stanno facendo delle prove.

Assessore Peli: ... Tutta questa situazione comporta il poter dire che la variazione è stata vista in termini positivi ed è già dentro gli equilibri di bilancio. L'abbiamo fatta volutamente prima perché sapete che abbiamo avuto un cambiamento per quanto riguarda i responsabili di ufficio, nel senso che la dottoressa Guerrini è rimasta fino al 30 di giugno e il dottor Vecchio rimarrà fino al primo di settembre, ai primi di settembre rientrerà finalmente la nostra Emanuela, e da lì potremo avere anche una continuità maggiore rispetto a quello scombussolamento dell'ufficio, perché cambiare di fatto 3 responsabili in 4 mesi non è proprio il massimo per l'operatività. Comunque, siamo riusciti a fare in modo di raggranellare tutto attorno a questa verifica degli equilibri, in modo che con questa delibera abbiamo previsto anche la variazione.

Sindaco: Grazie Assessore. Abbiamo visto una grande quantità di interventi, dovuti principalmente a finanziamenti arrivati da Regione e Stato, anche per le normative COVID. Ringrazio oltre che l'Assessore anche tutti i membri della Commissione, che hanno lavorato per definire queste partite, ringrazio quindi tutti i Consiglieri. Va rimarcato che l'intervento TARI cui faceva riferimento poc'anzi l'Assessore Peli, è un intervento che ha una certa consistenza, per l'abbattimento aliquota TARI di circa un terzo sulle quote delle famiglie rispetto al valore complessivo e anche dell'80/90% per quanto riguarda le attività commerciali, proprio come segno che si è voluto dare, dai Consiglieri e da questo Consiglio, di vicinanza a chi ha un'attività che è stata fortemente colpita in questo periodo. Apro la discussione, se ci sono interventi ... intanto sta entrando Mario Mantovani. Prego Consigliere Casaro.

Il Consigliere Comunale di minoranza, sig. Mantovani, entra in aula. I Consiglieri presenti sono 14.

Consigliere Casaro (Capogruppo "Civici della Lega Manerbio"): Grazie. Io volevo fare due appunti su questo punto dell'Ordine del Giorno e cioè come approvazione della verifica degli equilibri, punto a) e assestamento, punto b). Per quanto riguarda la verifica degli equilibri, ovviamente, non ho nulla da obiettare in quanto gli equilibri sono una forma contabile prevista dall'ordinamento e, come tale, devono obbligatoriamente esserci, dobbiamo essere in equilibrio di bilancio. Cosa diversa è l'assestamento: facendo due appunti di carattere generale - visto che nel

particolare ci siamo già addentrati in Commissione - è di oggi l'articolo pubblicato sul nostro mensile Paese Mio, con la visione differente del Comune di Leno - che è del vostro stesso partito politico - rispetto a quanto riguarda l'avanzo di bilancio. C'è chi prevede che gli avanzi di bilancio non debbano esserci, in quanto vanno investiti nel corso dello stesso anno, c'è chi invece prevede che gli avanzi di bilancio devono essere consolidati, per poi essere investiti - si spera - l'anno successivo. Sinceramente la mia posizione è che a me poco importa che siano investiti nel corso dell'esercizio o nell'esercizio successivo, l'importante è che siano investiti. Quindi, non mi soffermo sul discorso temporale, né sul fatto che sia più giusta una posizione o l'altra, l'importante è che, come dico, questi avanzi di bilancio - prodotti da una serie di motivazioni, che potrebbero essere tanto i contributi provenienti da enti diversi, quanto invece i risparmi di spese o che potrebbero essere anche un incremento dei tributi nostri, che siano diretti o indiretti - se quindi si produce questo avanzo di bilancio, l'avanzo di bilancio deve essere investito, ovviamente come prescrive la legge, con gli investimenti in conto Capitale rispetto ad investimenti di carattere immobiliare - nel senso di immobili - e con cifre di avanzo di esercizio di parte corrente che possono essere investite nelle spese correnti, per spese che si riversino sulla popolazione. Non a caso, sempre sul giornale cui facevo riferimento - che ho letto oggi, perchè mi è arrivato oggi - nella sezione delle vostre comunicazioni, viene riportata appunto la riduzione della TARI, sia per quanto riguarda la parte delle utenze domestiche, sia per quanto riguarda le utenze non domestiche. Giustamente il risultato è quello che conta, da parte mia, però sarebbe stato bello dire che l'idea veniva da noi - nel senso di opposizione - che da anni dicevamo appunto che occorre ridurre la pressione fiscale e la pressione anche indiretta sulle aziende, bisogna cercare di ridurla. *Avete* trovato questo sistema - o *abbiamo* trovato questo sistema, visto che ne abbiamo parlato in Commissione - questo sistema di riduzione della TARI. Ovviamente i fondi non sono prettamente nostri, perchè sono di enti terzi, derivanti da questa pandemia del COVID; sono una forma indiretta di ristoro rispetto alle unità produttive - che siano commerciali o produttive nel senso stretto della parola - ma soprattutto, con l'ultima modifica, che siano anche utenze domestiche. Faccio osservare, per inciso, che già in un'altra seduta avevo "preannunciato", se mi potete permettere il termine, come le tariffe non è che fossero diminuite: noi parliamo delle tariffe TARI sempre di carattere unitario e non è che fossero diminuite, anzi come carattere unitario sono aumentate, anche perchè avevamo preso per l'anno scorso le tariffe dell'anno ancora precedente, mentre quest'anno ovviamente dobbiamo recuperare il pregresso. Per cui, ben venga questa riduzione che ha calmierato un po' il discorso del peso tariffario del servizio. Poi, volevo fare un accenno a quello che ha detto l'Assessore Peli rispetto al fondo di dubbia esigibilità: io non me ne vanterei molto dei 3.000.000 di euro, che poi diventano 4, eccetera eccetera, perché vuol dire che, tradotto in parole molto povere, che uno si auspica che non sia così, ma di solito succede, il fondo di dubbia esigibilità poi, nel momento in cui si faranno le revisioni dei residui - quelli che nella contabilità privatistica sono le sopravvenienze passive e attive - con questi residui il fondo tenderà non dico allo zero, ma va a diminuire, perché questo fondo, poi, con una forma contabile verrà girato nella contabilità ordinaria, per sopperire a quei crediti che il Comune non riesce a recuperare - difatti si chiamano "di dubbia

esigibilità” - che se non fossero di dubbia esigibilità non andrebbero in quel fondo, ma sarebbero incassati. Quindi, non è che me ne vanterei molto di questo fondo. Per quanto riguarda poi il discorso dei trasferimenti, giusto come già avevo osservato in Commissione, qui il discorso dovrebbe farsi più ampio e non è né il punto né il momento per farlo. Bisogna fare attenzione e prepararsi per tempo, in modo tale che i contributi che vengono erogati alla nostra comunità, in ogni caso, non debbano essere restituiti, perché nel momento in cui vengono restituiti – o devono essere restituiti, dipende se l’abbiamo già fatto o no - vuol dire che non c’è stata attenzione verso l’uso di questi fondi. Faccio l’esempio del fondo della Regione Lombardia sui nidi gratis, dove la Regione Lombardia ha messo nel nostro portafoglio una quantità di denaro che noi siamo riusciti a utilizzare solo per circa il 20%. Questo è solo un esempio, non è che sia significativo, ma è un esempio. Quindi, tornando a capo, al discorso della TARI, ben venga che i fondi che sono stati stanziati – purtroppo, in un certo senso, per la pandemia del COVID-19 - siano stati non ancora completamente ma in gran parte utilizzati. Mi auguro che gli investimenti che il Comune di Manerbio ha in animo di fare, siano investimenti rivolti alla stragrande maggioranza della popolazione, che siano investimenti utili alla popolazione. Mi ricollego, sempre con un esempio, al famoso ponte sul Mella che, bisogna specificare, è quello di legno del Parco Mella, in via Lungo Mella Valsecchi, sennò se uno pensa al Ponte Mella, pensa a quello veicolare e invece non è quello, qui si parla di quel ponte in legno del Parco, opera che all’epoca era stata osteggiata fortemente dalla nostra posizione, perché pensavamo che un’opera di quella specie, con quella costruzione e con quella progettazione, fosse un’opera non adatta all’uopo. Così si è verificato. Non voglio fare altri esempi, ma ne potrei fare, esempi che del resto non faccio solo io, perché, sempre ricollegandomi – e adesso faccio uno “sponsorino” - ricollegandomi al giornale in questione, che ho letto in data odierna, c’è un cittadino di Manerbio che ha scritto una lettera al Direttore, lamentandosi di determinate cose e ha fatto uno sponsor al Vicesindaco, perché lo ha elogiato e lo ha incensato, però quel signore, che ha scritto la lettera al Direttore, ha messo in luce delle criticità e delle problematiche che sono sotto gli occhi di tutti e, non per dire, ma più volte sono state sottolineate dalla nostra posizione. Grazie, ho finito.

Sindaco: Grazie. Solo due cose: i fondi per la dubbia esigibilità sono sempre stati piuttosto alti in questo Comune negli ultimi anni, anche perché avevamo sempre una situazione di incertezza, legata proprio alle entrate e quest’anno, l’ha detto proprio durante la discussione l’Assessore Peli, non abbiamo ancora certezza sull’IMU, non abbiamo ancora certezze su alcune partite di entrata. Chiaro che se dovesse andare tutto nella direzione che si è manifestata per l’entrata IRPEF, avremmo una sopravvenienza attiva, che siamo in grado di investire. Però prudenzialmente, onde evitare che ci sia un indebitamento dell’ente se questo non dovesse accadere e ci si portasse avanti a spendere quel che poi non si avrà ... è chiaro che è stato fatto con quel tipo di carattere di prudenza. Io direi che questo è un atteggiamento più che corretto in questa fase di transizione, in cui ancora non si sa come saranno gli anni a venire. Tra l’altro, l’anno prossimo non avremo più tutti i contributi per la questione COVID e finirà tutta la normativa speciale che permette anche gli investimenti con un carattere di tempestività

maggiore rispetto a quello che è il normale, sapendo tutti che di normale non c'è nulla nella normativa che oggi ci impone di attuare le politiche di bilancio che noi portiamo avanti - noi come ente pubblico, come ente locale - perché sappiamo tutti di essere molto costretti entro regole molto restrittive. Al netto di questo, io credo che sia un atto di prudenza dovuto e corretto, anzi, credo che sia stato fatto un buon lavoro da questo punto di vista, perché sicuramente il Comune è stato messo in sicurezza. Poi, è vero che nel momento in cui dovessimo liberare delle risorse, bisogna metterle a disposizione nella maniera migliore possibile per la popolazione. Quest'anno si è scelto in funzione del fatto che molte famiglie hanno sofferto molto per non aver lavorato e non ci sono stati problemi a mettere a disposizione delle cifre, ma è anche chiaro che quelle somme che vanno in parte investimenti andranno ben discusse per decidere quali tipologie di servizi e di investimenti dovranno essere fatti per la popolazione, cioè dovremo capire laddove abbiamo maggiori mancanze ed è meglio andare ad investire. Ma questo sarà poi compito dei Consiglieri e delle Commissioni. Prego, Assessore Peli.

Assessore Peli: Vorrei rispondere alla serie di affermazioni fatte. Per quanto riguarda il fondo dubbia esigibilità, bisogna anche pensare una cosa: chi programma l'attività di un Municipio, deve anche pensare a ciò che potrebbe succedere. Penso che non sfugga a nessuno che qualche paura o qualche apprensione per il mese di settembre/ottobre c'è, rispetto al fatto che il COVID potrebbe ritornare con una certa forza, con interventi anche, diciamo così, di diversificazione di cui già si parla, di verifica delle Regioni, in che fascia devono stare e di che colore devono essere. Bisogna pensare che questo fondo è fatto per tranquillizzare sul fatto che l'Amministrazione comunale abbia le risorse. Punto 2), ricordiamoci che noi abbiamo sempre gli occhi della Corte dei Conti, perché non è che siamo un Comune indenne da verifiche, avendo avuto un passato piuttosto difficile, anche se brillantemente superato dagli amministratori, indubbiamente il controllo c'è. Anche le note del Revisore che lusingano sul fatto che ci sia comunque la copertura anche in casi di negatività, significano dare tranquillità alle nostre attività. Per quanto riguarda l'avanzo, io penso che il miglior bilancio dell'amministrazione pubblica sia il pareggio, non esiste altra verifica e, difatti, la mia preoccupazione - che è anche la preoccupazione del Sindaco e di tutta la Giunta - è stata proprio quella di intervenire, cioè far sì che dei tanti interventi necessari a questa comunità ci fosse la possibilità di farne il più possibile. Noi abbiamo utilizzato già il 60% del fondo di avanzo e avremo poi una variazione anche a fine agosto, dove ci sarà un ulteriore intervento. Però bisogna anche pensare che la macchina comunale ha dei limiti, non è che ridistribuendo le risorse automaticamente queste si spendono, perché è chiaro che bisogna spenderle entro l'anno, altrimenti vanno di nuovo in avanzo, quindi c'è sempre questo equilibrio di vedere le cose che si possono e non si possono fare. Ci sono interventi massicci che stiamo facendo, che non so da quanti anni non si facevano, penso a questo intervento ad esempio sulle strade, l'intervento straordinario di 300.000 euro, o all'intervento sul Municipio, che sono tutte cose che abbiamo potuto programmare proprio perché siamo riusciti a mettere in campo dei progetti che ce lo permettevano. Abbiamo stanziato 400.000 euro sulle progettazioni proprio perché,

in questa fase di gestione del COVID, anche le progettazioni si sono esaurite e il fatto che non si poteva fare nulla, automaticamente ha creato dei problemi. Anche nel futuro, nel 2022, avremo una serie di progettazioni già individuate che si attiveranno, magari alcune sì e alcune no, ma c'è la possibilità di una loro attivazione e di un loro consumo. Per quanto riguarda gli introiti del Titolo I° IMU, TARI e IRPEF, nel 2020 abbiamo avuto una grande sorpresa, perché addirittura IRPEF e IMU sono state in aumento e nessuno pensava che ci fosse questa operazione, però il problema vero è che il 20 risentiva dei versamenti del 19, che era anno pre COVID. Oggi, col COVID che ha interessato tutto il 20, gli introiti non sappiamo esattamente come saranno. Quello che ci sta sorprendendo è l'incasso dell'IRPEF, su cui pensavamo che ci fosse qualche difficoltà e invece nel primo trimestre – perché stiamo parlando del primo trimestre appena - abbiamo visto che c'è un allineamento rispetto al 20. Sull'IMU qualche segnale l'abbiamo, però vogliamo verificare il versamento, mentre la TARI la verificheremo ad agosto, perché si versa entro la fine di luglio, anche se quest'anno la TARI dovrebbe dare risposte abbastanza positive, perché con l'abbattimento dei 505.000 euro automaticamente quelli li abbiamo già in cassa, e la cosa diventa possibile. Abbiamo cercato di fare in modo che ci fosse un'attenzione a tutto questo, tutti i fondi COVID li abbiamo spesi e, se non sbaglio, non dico esattamente al centesimo, ma siamo tra 3.000 e 3.500 euro che ci sono rimasti per la sanificazione, sennò tutti i soldi COVID arrivati al Comune di Manerbio sono stati spesi e non dovremo restituire nulla, salvo che ci siano ulteriori arrivi nel 21 non oggi individuabili, che vedremo. E' chiaro che una delle cose che non solo noi, ma un po' tutti gli amministratori lamentano, è che l'attività COVID si chiude di fatto col 31 luglio, come “periodo COVID”, però se si parla ancora di qualche contribuzione, non è che ce la possono dare a novembre o a dicembre, altrimenti non riusciamo a spenderla di certo. Se ci fosse un'ulteriore redistribuzione di Fondi COVID, dovrebbe essere fatta con grande velocità, in modo da poterli affrontare. L'indicazione che ci dà il Sindaco è che se IMU, TARI e IRPEF vanno nella direzione che si auspica, è chiaro che vuol dire che avremo anche una piccola riserva, che potremo rimettere in gioco sulle tariffe nel 22, perché l'obiettivo che ci siamo posti è che anche se il 22 sarà un anno di ripresa, dovremo comunque continuare ad aiutare. Pertanto l'idea che questi risparmi possano essere reinvestiti nell'abbattimento che si vedrà, in base alle dimensioni e in base alle scelte che la Commissione farà, penso che sia un buon auspicio anche per il 22, dove faremo altri interventi, perché l'obiettivo di abbattere la tassazione è un obiettivo anche nostro, non è che noi pensiamo di chiedere sempre maggiore tassazione, tanto più avendo anche questa disponibilità. Per quanto riguarda invece il prepararsi, è vero che indubbiamente ci stiamo preparando, però come ripeto, diventa difficile prepararsi quando non si ha una tranquillità nella preparazione, nel senso che se dovessimo sapere che l'andamento è come negli anni pre COVID, tutto potrebbe essere programmato, ma oggi onestamente qualche riserva l'abbiamo, anche se intanto non restituiamo nulla. Quello degli asili nido, penso che sia l'unico capitolo di non utilizzazione dell'intero pacchetto dei 40.000 euro che la Regione Lombardia ci ha messo a disposizione. Questo, però, penso sia più legato al fatto che in questa fase ci sia una “paura” delle famiglie di portare i bambini all'asilo, per una serie di motivazioni legate al contagio, ecc. e abbiamo già visto in Commissione che può darsi che ci sia

anche un deficit di informazione, che bisogna cercare di colmare, se c'è. Però voglio dire che questa è l'unica di tutte le voci della Regione Lombardia e dello Stato che, di fatto, ha dissonanza tra entrate e uscite, e stiamo parlando di un intervento di 1.800.000 euro, perché tutte le entrate - se togliamo quella piccola cifra che era "Aiutiamo Manerbio", che sono circa altri 50.000 euro - si tratta di 1.800.000 euro di entrate tra Regione Lombardia e Stato, su cui alla fine avremo una defezione di utilizzo che non supera i 35.000 euro. Questo per dirvi che è una grandissima spesa quella che abbiamo fatto, per cui in questo senso sì, c'è un infortunio, ma è un piccolo infortunio all'interno di una grande redistribuzione. Del resto penso che sia un problema che non riguarda solo Manerbio, riguarda un po' tutti i Comuni, perché è chiaro che se arrivano delle contribuzioni, anche qui movimentate in modo diverso, si valutano e si vedono. Però è un grandissimo risultato il pensiero che il 97/98 % dei soldi che ci sono arrivati, li abbiamo già tutti spesi. Poi, per la TARI abbiamo anche 100.000 euro del nostro avanzo e non è che abbiamo messo 100.000 euro, anche se ne avevamo di più, perché siamo tirchi: abbiamo chiesto al Ministero quale poteva essere la nostra disponibilità e ci hanno suggerito una piccola cifra, sennò si correva il rischio di fare degli aiuti di Stato e sapete benissimo che questo meccanismo crea problemi al sistema produttivo, altrimenti ne avremmo caricati anche di più. Se però andiamo a verificare nella TARI cosa è successo, vediamo che ho fatto l'esempio, che riconfermo, che alcune attività di ordine commerciale addirittura hanno uno sconto del 90%, quelle più colpite, perché abbiamo anche attività commerciali che non sono state colpite, ma dobbiamo pensare che in questo meccanismo si applica "la media del pollo". Per cui i bar, ad esempio, hanno mediamente un 90% di sconto sulla TARI e siccome un bar normalmente viaggiava tra gli 800 euro e i 1.000 euro, a seconda delle dimensioni, stiamo parlando di intervento significativo, che penso che anche le stesse organizzazioni commerciali abbiano recepito. Se vediamo anche all'esterno cosa si è distribuito sulla TARI, vedrete che il nostro è uno sforzo veramente significativo. Ci riserviamo per la quota di avanzo di parte corrente per il 22 di darla in direzione di abbassamento delle tariffe, vedremo quali in base alle indicazioni che potremo fare.

Sindaco: Grazie. Ci sono altri interventi? Prego Consigliere.

Consigliere Montani (Gruppo "Patto Civico per Alghisi Sindaco"): Io non vorrei ripetermi, però volevo sottolineare come l'Amministrazione abbia effettuato un intervento importante, a sostegno di tutta la comunità, a partire dalla TARI, che va ad alleggerire le utenze sia private che commerciali, tanto colpite nei mesi scorsi a causa della chiusura delle loro attività. Ricordo inoltre la cifra considerevole totale di 290.000 euro, stanziati per la ristrutturazione e l'abbattimento delle barriere architettoniche, per quanto riguarda il Cimitero, per poi parlare anche dei 300.000 euro per le asfaltature. Un altro importante intervento economico è stato approvato per la messa in sicurezza degli edifici comunali, quali le scuole, le palestre, il Municipio, entrambe le caserme - sia quella dei Carabinieri che quella della Guardia di Finanza - e questo permetterà di mantenere il nostro patrimonio, speriamo, più duraturo possibile nel tempo. Ultima, ma non meno importante, è la somma

stanziata per il mantenimento del nostro patrimonio arboreo, che purtroppo a causa dei sempre più frequenti eventi atmosferici, come quello di un paio di giorni fa, quando c'è stato un brutto temporale, mette a rischio la sicurezza dei cittadini. Inoltre volevo sottolineare lo sforzo nella gestione del personale: a fronte di parecchi pensionamenti, sono stati inseriti in organico nuovi collaboratori, per continuare a dare un servizio puntuale al cittadino. Le variazioni di bilancio sono il primo passo verso la realizzazione di quanto programmato e, in alcuni casi, la ricaduta è immediata e visibile a tutti, per esempio per la TARI, in altri il tempo che intercorre tra lo stanziamento e la realizzazione si dilata inevitabilmente. La nostra convinzione è che i cittadini possano valutare positivamente nei prossimi mesi lo sforzo fatto dall'Amministrazione per far ripartire il nostro paese. Un encomio va alla Giunta Comunale, che in condizioni di continua incertezza nelle norme emanate a sostegno degli enti locali, ha saputo fare sintesi e rendere fattibili le scelte operate in condivisione con il gruppo di maggioranza. Grazie.

Sindaco: Grazie a lei Consigliere Montani. Altri interventi? Prego Casaro.

Consigliere Casaro (Capogruppo "Civici della Lega Manerbio"): Se posso, dopo la "Pubblicità Progresso", vorrei...

Sindaco: No, ognuno ha fatto il proprio intervento e ciascuno è equivalente.

Consigliere Casaro (Capogruppo "Civici della Lega Manerbio"): Non sono d'accordo...

Mi collego al discorso del personale: premesso che io spero, mi auguro e auspico che dal 31 luglio, visto che finirà l'emergenza COVID, se il decreto non viene reiterato - si spera proprio di sì - mi auguro e auspico che l'orario degli uffici venga ripreso in presenza completamente. Abbiamo speso dei soldi per mettere in sicurezza gli operatori, abbiamo speso dei soldi per mettere i lettori di temperatura, i plexiglass divisorii, ecc. ecc. e, quindi, mi augurerei che finita l'emergenza sanitaria ufficiale si riaprano gli uffici in presenza. Quindi basta appuntamenti, basta restrizioni all'accesso agli uffici e quant'altro. Se però devo parlare e pensare ai nuovi orari degli uffici, resto basito - per quello che mi riguarda - vedendo che il giovedì sono chiusi totalmente, tutto il giorno. Quindi, chi avesse necessità di fare delle operazioni impellenti, non può farlo. Lancio una proposta, visto che noi siamo la parte costruttiva, la parte che lancia delle idee, che a volte vengono anche accettate, assorbite e fatte proprie, la butto lì: sarebbe interessante - secondo il mio punto di vista, ovviamente - che il giovedì che, ribadisco, è l'unico giorno che resta chiuso totalmente il Comune, si facesse un'apertura dalle 17:00 alle 19:00, non perché sono impazzito, ma per il semplice motivo che con gli orari che sono stati segnati, emessi e decisi, chi non avesse la possibilità di ritornare per tempo dal lavoro a Manerbio per svolgere delle operazioni, è obbligato a prendere dei permessi. Quindi, io direi che un'apertura serale dalle 17:00 alle 19:00 non sarebbe neanche male, secondo il mio punto di vista. Si può provare per vedere se l'affluenza agli uffici c'è o non c'è, chiaramente è inutile provare ad agosto,

è chiaro, mi sembra normale, però per la ripresa dei lavori post vacanze ci penserei. La revisione degli orari di apertura, secondo me, deve essere rivista e deve essere rimodulata in funzione delle reali necessità, lo so che mi sto tirando addosso le ire dei dipendenti, ma ci sono prima le necessità degli utenti di quelle di chi in Comune ci lavora e svolge un servizio pubblico. Non saremmo neanche l'ultimo e l'unico Comune che fa degli orari con questo sistema, per cui mi augurerei questo. Dopo, ovviamente, ci saranno le problematiche sindacali e altre problematiche, però, quando ho fatto esperienza amministrativa, anche la Polizia Locale, senza pagare straordinario, ha lavorato fino alle 10:00 di sera, con aperture serali e via dicendo, a 0 euro in più, per cui, secondo me, si può fare, poi vedete voi.

Sindaco: Visto che il dibattito si è spostato rispetto all'argomento, chiedo se contestualmente può fare direttamente la dichiarazione di voto, per cui Consigliere Casaro chiedo se può fare la sua dichiarazione di voto, come faranno eventualmente gli altri, così poi proseguiamo con la votazione del punto sul quale stiamo dibattendo.

Consigliere Casaro (Capogruppo "Civici della Lega Manerbio"): Sono contrario.

Sindaco: Prego Consigliere Bissolotti.

Consigliere Bissolotti (Capogruppo "Patto Civico per Alghisi Sindaco"): Ovviamente noi siamo favorevoli sul punto all'Ordine del Giorno. Volevo aggiungere che il giovedì è chiusa solo l'Anagrafe, gli altri uffici sono aperti.

(intervento fuori microfono)

Sindaco: Prego Vicesindaco.

Vicesindaco Preti: Sì, brevemente, visto che c'è stata questa osservazione in merito agli orari degli uffici demografici, sono orari che sono stati modificati recentemente, a seguito di alcune esigenze. Innanzitutto l'orario è stato prolungato da mezzogiorno fino all'una e, in più, il sabato mattina avremo la presenza di tutti e quattro i dipendenti, appunto per quelli che non possono venire durante gli orari di ufficio, che hanno comunque la possibilità di venire da mezzogiorno alle tredici, e per i quali abbiamo potenziato anche il servizio il sabato mattina. Inoltre, poiché c'era la problematica relativa alla realizzazione delle nuove carte d'identità elettroniche, perché abbiamo solo un collegamento col sistema, abbiamo chiesto di avere un secondo collegamento, in modo tale che possiamo accelerare queste pratiche. Questa modifica è comunque sperimentale, se non dovesse funzionare possiamo anche modificarla, però penso che vada incontro alle esigenze del cittadino, non tanto a quelle del personale. Il personale si è reso disponibile a queste modifiche, a venire al sabato tutte e quattro in

presenza e a modificare l'orario, facendo fino alle 14:00 in presenza. Quindi, dal punto di vista economico, risparmiamo anche sulla fornitura del pasto. L'impegno c'è e il personale è motivato per migliorare questo servizio. Sull'altro aspetto, c'è anche la questione comunque del datore di lavoro, della RSPP e, quindi, sulla sicurezza nei luoghi di lavoro noi siamo stati sempre rispettosi di quello che dice la normativa. In altri Comuni vediamo situazioni peggiori o migliori, anche noi abbiamo difficoltà a contattare altri Comuni, dove non ci rispondono come a volte succede anche a Manerbio, dove a volte gli operatori non rispondevano, ma adesso abbiamo dato anche disposizioni diverse in questo senso.

Il Vice Sindaco Preti abbandona l'aula. Gli Assessori esterni presenti sono 4, di cui tre presenti in aula ed uno (Bosio) in collegamento da remoto via skype.

Sindaco: Bene. Io passerei alla votazione: prego Segretario.

Segretario Comunale – dott. Petrina: Facciamo per alzata di mano?

Sindaco: No, perché abbiamo ancora Consiglieri collegati, quindi conviene farla ancora per appello nominale.

Segretario Comunale – dott. Petrina: Sindaco (favorevole); Zilioli Gabriele (favorevole); Carlotti Nerina (favorevole); Bissolotti Annamaria (favorevole); Gabanetti Valentina (favorevole); Berteni Fabio (favorevole); Riboli Massimiliano (favorevole); Montani Chiara (favorevole); Viviani Pierfausto (favorevole); Gennari Gian Pietro (favorevole); Migliorati Giuseppe (favorevole); Loretto Stefano (contrario); Casaro Ferruccio (contrario); Mantovani Mario (contrario); Contrari 3 e 11 favorevoli.

Anche per l'immediata eseguibilità diamo atto della medesima votazione e, quindi, 11 favorevoli e 3 contrari.

Successivamente, esauritasi la discussione in merito all'argomento, specificato che la registrazione audio della seduta è pubblicata, ai sensi dell'art. 25 del vigente regolamento del Consiglio comunale, sul sito internet istituzionale, unitamente alla relativa trascrizione,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- con propria deliberazione n. 7 in data 8.4.2021, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021/2023, redatto in termini di competenza, per il periodo 2021/2023, e di cassa, per l'anno 2021, secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011;

- con deliberazione della Giunta comunale n. 32 del 12.4.2021, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano esecutivo di gestione 2021/2023;
- con propria deliberazione n. 19 del 11.5.2021, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Rendiconto della gestione 2020, che ha evidenziato un Risultato di amministrazione pari ad euro 8.207.146,43, così composto:

Parte accantonata	4.797.684,24
Parte vincolata	995.305,45
Parte destinata agli investimenti	82.404,02
Quota libera	2.331.752,72

CHARITO, altresì, che al bilancio di previsione 2021/2023 sono state apportate delle variazioni per adeguare le previsioni di entrata e di spesa alle necessità riscontrate nel corso dell'esercizio, nel rispetto degli equilibri di bilancio, con gli atti di seguito elencati:

- con deliberazione consiliare n. 23 del 11.5.2021 è stata approvata la ratifica alla prima variazione del Bilancio 2021/2023, adottata d'urgenza con delibera della Giunta Comunale n. 35 del 26.4.2021;
- con deliberazione consiliare n. 24 del 11.5.2021 è stata approvata la seconda variazione al bilancio di previsione 2021/2023;

VISTI:

- il punto 4.2 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, di cui all'allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011, il quale individua tra gli strumenti di programmazione la delibera di assestamento del bilancio e il controllo della salvaguardia degli equilibri;
- l'art. 193 del D.Lgs. 267/2000, in cui è disposto che il Consiglio comunale *“con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, ... omissis ... provveda con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*
 - a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
 - b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
 - c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui”;*
- l'art. 175, comma 8, del D.Lgs n. 267/2000, il quale stabilisce che mediante variazione di assestamento generale, deliberata dal Consiglio entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;
- il paragrafo 3.3 del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011, il quale dispone che: *“in sede di assestamento di bilancio e alla fine*

dell'esercizio per la redazione del rendiconto, [si verifichi] la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

- a) nel bilancio in sede di assestamento;*
- b) nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri [...]"*

RITENUTO necessario provvedere all'assestamento generale di bilancio e al controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio;

VISTA la documentazione prodotta dai responsabili dei servizi, i quali:

- hanno verificato, per quanto di rispettiva competenza, l'adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione e l'andamento dei lavori pubblici, evidenziando la necessità di apportare variazioni agli stanziamenti dell'esercizio 2021;
- non hanno ritenuto di apportare variazioni ai residui attivi e passivi iscritti in bilancio al 1.1.2021;
- hanno attestato l'assenza di debiti fuori bilancio e la non sussistenza delle condizioni previste dall'art. 194 del TUEL per il riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio per i servizi di competenza;

VISTO il prospetto riportato in allegato sotto la lettera A, del quale si riportano le risultanze finali, contenente l'elenco delle variazioni di competenza e di cassa per l'annualità 2021:

2021			
ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	995.406,00	
	CA	425.406,00	
Variazioni in diminuzione	CO		127.000,00
	CA		127.000,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		1.521.978,00
	CA		1.521.978,00
Variazioni in diminuzione	CO	653.572,00	
	CA	653.572,00	
TOTALE A PAREGGIO	CO	1.643.978,00	1.643.978,00
	CA	1.073.978,00	1.643.978,00

PRESO ATTO che le proposte di variazione degli stanziamenti di competenza per gli esercizi 2021/2023 e degli stanziamenti di cassa per l'annualità 2021:

- garantiscono il rispetto degli equilibri di bilancio, come evidenziato nei prospetti allegati sotto la lettera A quale parte integrante e sostanziale;

- risultano idonee a garantire un saldo cassa al 31/12/2021 non negativo;
- contemplano l'applicazione di quote del risultato di amministrazione accertato con il Rendiconto 2020 ed in particolare:

Fondo	importo applicato	destinazione
quota vincolata	0	
quota vincolata	0	
quota accantonata	0	
quota destinata	0	
quota libera	570.000,00	spese di parte capitale
quota libera	-	spese di parte corrente
TOTALE	570.000,00	

VISTO l'art. 187 del D.Lgs. 267/2000, il quale recita testualmente: *“la quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità: a) per la copertura dei debiti fuori bilancio; b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari; c) per il finanziamento di spese di investimento; d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente; e) per l'estinzione anticipata dei prestiti”*;

ESAMINATA la relazione del Responsabile del servizio finanziario, allegata alla presente sotto la lettera B per formarne parte integrante e sostanziale;

VISTO l'art.1, commi 820 e 821, della legge 145/2018, il quale, dando attuazione alle sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e 101/2018, dispone che gli enti territoriali, a decorrere dal 2019, ai fini della tutela economica della Repubblica, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118);

RILEVATO, sulla base delle analisi svolte dal servizio finanziario, con riferimento ai dati contabili rilevati al 9.6.2021 e alle informazioni comunicate dagli uffici, che:

- si prevedono un Risultato di amministrazione 2021 e un fondo cassa positivi;
- non si riscontrano situazioni di squilibrio nella gestione dei residui e il Fondo crediti di dubbia esigibilità, accantonato a valere sul risultato di amministrazione 2020, appare congruo;
- l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità, come stanziato nel bilancio di previsione 2021, a seguito dell'assestamento di bilancio, risulta adeguato;

- non è necessario procedere al riconoscimento di debiti fuori bilancio i sensi dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000;

RITENUTO, in virtù di quanto sopra esposto, possibile applicare la quota libera dell'avanzo in quanto:

- non si ravvisano situazioni di squilibrio con riferimento alle verifiche stabilite dall'art. 193 del D.Lgs. 267/2000;
- non risulta necessario procedere al finanziamento di debiti fuori bilancio;

DATO ATTO che l'applicazione della quota libera dell'avanzo di amministrazione oggetto della presente variazione riguarda esclusivamente spese di investimento, come descritto nella relazione rubricata sotto la lettera B;

ACQUISITO il parere favorevole del Revisore dei conti, rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 2), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, allegato alla presente sotto la lettera C;

ACQUISITI, altresì:

- il parere di regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali, dal Responsabile dell'Area Finanziaria, Nicoletta Guerrini;
- il parere di regolarità contabile, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali, dal Responsabile dell'Area Finanziaria, Nicoletta Guerrini;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

RITENUTO di provvedere in merito;

CON voti favorevoli 11, contrari 3 (Casaro, Loretta, Mantovani), astenuti 0, espressi per appello nominale dai 14 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1) DI provvedere, ai sensi dell'art. 175, comma 8, del TUEL, all'assestamento generale di bilancio, apportando al bilancio di previsione finanziario 2021/2023 le variazioni di competenza per l'annualità 2021 e

di cassa per l'annualità 2021 analiticamente indicate nell'allegato A) di cui si riportano le seguenti risultanze finali:

2021			
ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	995.406,00	
	CA	425.406,00	
Variazioni in diminuzione	CO		127.000,00
	CA		127.000,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		1.521.978,00
	CA		1.521.978,00
Variazioni in diminuzione	CO	653.572,00	
	CA	653.572,00	
TOTALE A PAREGGIO	CO	1.648.978,00	1.648.978,00
	CA	1.078.978,00	1.648.978,00

2) DI dare atto che:

- le variazioni di cui all'allegato A sono idonee a garantire il rispetto degli equilibri di bilancio e un saldo cassa al 31/12/2021 non negativo;
- il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2021, come determinato a seguito dall'assestamento generale di bilancio, risulta congruo;

3) DI dare atto, altresì, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000:

- della permanenza degli equilibri di bilancio per l'esercizio 2021;
- che non si riscontrano situazioni di squilibrio nella gestione dei residui e che il Fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato a valere sul risultato di amministrazione 2020 risulta congruo;
- della non necessità di provvedere al riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000;

4) DI dare atto che il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune, per rimanervi affisso quindici giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 69/2009 e ss.mm.ii.;

5) DI dare atto che il presente provvedimento viene pubblicato nel Portale "Amministrazione Trasparente" dell'Ente, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 14/03/2013, n. 33, così come aggiornato dal D.Lgs. 25/05/2016, n. 97;

SUCCESSIVAMENTE, stante l'urgenza di dare immediata attuazione al provvedimento deliberato per consentire l'utilizzo dei nuovi stanziamenti di bilancio,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON voti favorevoli 11, contrari 3 (Casaro, Loretto, Mantovani), astenuti 0, espressi per appello nominale dai 14 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

DI dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii., Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
dott. Samuele Alghisi

Il Segretario generale
dott. Antonio Petrina

[X] Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione diverrà esecutiva ad ogni effetto di legge il ventiseiesimo giorno dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

Il Segretario generale
dott. Antonio Petrina

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

VARIAZIONE DI BILANCIO n. 4 del 29/06/2021

ENTRATE ANNO: 2021

Classificazione	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	Anno competenza	Iniziale	Variazioni precedenti	Variazione positiva	Variazione negativa	Definitivo	Accertato	Rimanenza
	Totale AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP	0,00	618.000,00	570.000,00	0,00	1.188.000,00	0,00	1.188.000,00
	TITOLO 1								
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa								
Tip. 101	Imposte, tasse e proventi assimilati	CP	4.100.000,00	0,00	86.058,00	-36.000,00	4.150.058,00	2.157.500,47	1.992.557,53
		CS	5.202.387,35	0,00	86.058,00	-36.000,00	5.252.445,35		
	Totale Capitoli Variati su Titolo 1	CP	4.100.000,00	0,00	86.058,00	-36.000,00	4.150.058,00	2.157.500,47	1.992.557,53
		CS	5.202.387,35	0,00	86.058,00	-36.000,00	5.252.445,35		
	TITOLO 2								
	Trasferimenti correnti								
Tip. 101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	CP	50.000,00	0,00	260.348,00	-40.000,00	270.348,00	75.148,58	195.199,42
		CS	50.000,00	0,00	260.348,00	-40.000,00	270.348,00		
	Totale Capitoli Variati su Titolo 2	CP	50.000,00	0,00	260.348,00	-40.000,00	270.348,00	75.148,58	195.199,42
		CS	50.000,00	0,00	260.348,00	-40.000,00	270.348,00		
	TITOLO 3								
	Entrate extratributarie								
Tip. 100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	CP	370.000,00	0,00	0,00	-50.000,00	320.000,00	245.016,08	74.983,92
		CS	374.496,56	0,00	0,00	-50.000,00	324.496,56		
Tip. 500	Rimborsi e altre entrate correnti	CP	15.000,00	0,00	5.000,00	-1.000,00	19.000,00	1.051,19	17.948,81
		CS	24.253,15	0,00	5.000,00	-1.000,00	28.253,15		
	Totale Capitoli Variati su Titolo 3	CP	385.000,00	0,00	5.000,00	-51.000,00	339.000,00	246.067,27	92.932,73
		CS	398.749,71	0,00	5.000,00	-51.000,00	352.749,71		
	TITOLO 4								
	Entrate in conto capitale								
Tip. 200	Contributi agli investimenti	CP	708.030,00	140.000,00	74.000,00	0,00	922.030,00	671.212,75	250.817,25
		CS	943.990,89	140.000,00	74.000,00	0,00	1.157.990,89		
	Totale Capitoli Variati su Titolo 4	CP	708.030,00	140.000,00	74.000,00	0,00	922.030,00	671.212,75	250.817,25
		CS	943.990,89	140.000,00	74.000,00	0,00	1.157.990,89		

Totale Capitoli Variati su ENTRATE ANNO: 2021						
CP	5.243.030,00	758.000,00	995.406,00	-127.000,00	6.869.436,00	3.149.929,07
	SALDO COMPETENZA			868.406,00		
CS	6.595.127,95	140.000,00	425.406,00	-127.000,00	7.033.533,95	
	SALDO CASSA			298.406,00		
						3.719.506,93

USCITE ANNO: 2021

Classificazione	Anno competenza	Iniziale	Variazioni precedenti	Variazione positiva	Variazione negativa	Definitivo	Impegnato	Rimanenza
Missione 1								
Servizi istituzionali, generali e di gestione								
Programma 1 - Organi istituzionali								
Titolo 1	Spese correnti	CP	205.625,00	0,00	18.700,00	-9.632,00	214.693,00	180.000,49
		CS	208.397,43	0,00	18.700,00	-9.632,00	217.465,43	34.692,51
	Totale Capitoli Variati su Programma 1		CP	205.625,00	0,00	18.700,00	-9.632,00	214.693,00
	Programma 2 - Segreteria generale		CS	208.397,43	0,00	18.700,00	-9.632,00	217.465,43
Programma 2 - Segreteria generale								
Titolo 1	Spese correnti	CP	109.630,00	8.000,00	10.141,00	-6.000,00	121.771,00	98.369,67
		CS	110.163,11	8.000,00	10.141,00	-6.000,00	122.304,11	23.401,33
	Totale Capitoli Variati su Programma 2		CP	109.630,00	8.000,00	10.141,00	-6.000,00	121.771,00
	Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato		CS	110.163,11	8.000,00	10.141,00	-6.000,00	122.304,11
Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato								
Titolo 2	Spese in conto capitale	CP	14.500,00	17.000,00	10.000,00	0,00	41.500,00	1.448,75
		CS	16.154,80	17.000,00	10.000,00	0,00	43.154,80	40.051,25
	Totale Capitoli Variati su Programma 3		CP	14.500,00	17.000,00	10.000,00	0,00	41.500,00
	Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali		CS	16.154,80	17.000,00	10.000,00	0,00	43.154,80
Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali								
Titolo 1	Spese correnti	CP	0,00	400.000,00	200.000,00	-94.810,00	505.190,00	0,00
		CS	180.040,00	400.000,00	200.000,00	-94.810,00	685.230,00	505.190,00
	Totale Capitoli Variati su Programma 4		CP	0,00	400.000,00	200.000,00	-94.810,00	505.190,00
	Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali		CS	180.040,00	400.000,00	200.000,00	-94.810,00	685.230,00
Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali								
Titolo 1	Spese correnti	CP	700,00	0,00	1.500,00	0,00	2.200,00	0,00
		CS	700,00	0,00	1.500,00	0,00	2.200,00	2.200,00
	Totale Capitoli Variati su Programma 5		CP	700,00	0,00	1.500,00	0,00	2.200,00
	Programma 6 - Ufficio tecnico		CS	700,00	0,00	1.500,00	0,00	2.200,00

COMUNE DI MANERBIO

VARIAZIONE DI BILANCIO

Titolo 1	Spese correnti	CP	171.000,00	0,00	34.000,00	0,00	205.000,00	104.455,12	100.544,88
		CS	230.663,68	0,00	34.000,00	0,00	264.663,68		
Titolo 2	Spese in conto capitale	CP	100.000,00	0,00	320.000,00	0,00	420.000,00	16.749,38	403.250,62
		CS	100.000,00	0,00	320.000,00	0,00	420.000,00		
Totale Capitoli Variati su Programma 6		CP	271.000,00	0,00	354.000,00	0,00	625.000,00	121.204,50	503.795,50
Programma 8 - Statistica e sistemi informativi		CS	330.663,68	0,00	354.000,00	0,00	684.663,68		
Titolo 1	Spese correnti	CP	21.440,00	0,00	6.500,00	0,00	27.940,00	18.337,44	9.602,56
		CS	24.599,31	0,00	6.500,00	0,00	31.099,31		
Totale Capitoli Variati su Programma 8		CP	21.440,00	0,00	6.500,00	0,00	27.940,00	18.337,44	9.602,56
Programma 10 - Risorse umane		CS	24.599,31	0,00	6.500,00	0,00	31.099,31		
Titolo 1	Spese correnti	CP	17.000,00	0,00	777,00	0,00	17.777,00	8.500,00	9.277,00
		CS	17.000,00	0,00	777,00	0,00	17.777,00		
Totale Capitoli Variati su Programma 10		CP	17.000,00	0,00	777,00	0,00	17.777,00	8.500,00	9.277,00
Programma 11 - Altri servizi generali		CS	17.000,00	0,00	777,00	0,00	17.777,00		
Titolo 1	Spese correnti	CP	8.000,00	0,00	5.000,00	-5.000,00	8.000,00	0,00	8.000,00
		CS	8.000,00	0,00	5.000,00	-5.000,00	8.000,00		
Totale Capitoli Variati su Programma 11		CP	8.000,00	0,00	5.000,00	-5.000,00	8.000,00	0,00	8.000,00
Missione 4		CS	8.000,00	0,00	5.000,00	-5.000,00	8.000,00		
Istruzione e diritto allo studio		CP	647.895,00	425.000,00	606.618,00	-115.442,00	1.564.071,00	427.860,85	1.136.210,15
Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria		CS	895.718,33	425.000,00	606.618,00	-115.442,00	1.811.894,33		
Titolo 2	Spese in conto capitale	CP	668.700,54	0,00	241.030,00	-90.000,00	819.730,54	382.164,82	437.565,72
		CS	771.143,67	0,00	241.030,00	-90.000,00	922.173,67		
Totale Capitoli Variati su Programma 2		CP	668.700,54	0,00	241.030,00	-90.000,00	819.730,54	382.164,82	437.565,72
Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione		CS	771.143,67	0,00	241.030,00	-90.000,00	922.173,67		
Titolo 1	Spese correnti	CP	60.784,75	0,00	10.000,00	-700,00	70.084,75	60.084,75	10.000,00
		CS	66.784,75	0,00	10.000,00	-700,00	76.084,75		
Totale Capitoli Variati su Programma 6		CP	60.784,75	0,00	10.000,00	-700,00	70.084,75	60.084,75	10.000,00
Missione 5		CS	66.784,75	0,00	10.000,00	-700,00	76.084,75		
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		CP	729.485,29	0,00	251.030,00	-90.700,00	889.815,29	442.249,57	447.565,72
Totale Capitoli Variati su Missione 4		CS	837.928,42	0,00	251.030,00	-90.700,00	998.258,42		

Totale Capitoli Variati su Programma 2										15.883,12
Programma 3 - Rifiuti										33.616,88
Titolo 1	Spese correnti	CP	35.500,00	0,00	14.000,00	0,00	49.500,00	1.015.360,80	566.039,20	
		CS	58.851,13	0,00	14.000,00	0,00	72.851,13	1.015.360,80	566.039,20	
Totale Capitoli Variati su Programma 3										566.039,20
Totale Capitoli Variati su Missione 9										581.922,32
Missione 10										
Trasporti e diritto alla mobilità										
Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali										
Titolo 1	Spese correnti	CP	192.277,00	0,00	40.000,00	-57.000,00	175.277,00	10.116,73	165.160,27	
		CS	311.364,72	0,00	40.000,00	-57.000,00	294.364,72			
Titolo 2	Spese in conto capitale	CP	644.107,60	150.000,00	270.000,00	-192.030,00	872.077,60	463.929,50	408.148,10	
		CS	730.605,28	150.000,00	270.000,00	-192.030,00	958.575,28			
Totale Capitoli Variati su Programma 5										573.308,37
Totale Capitoli Variati su Missione 10										573.308,37
Missione 12										
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia										
Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido										
Titolo 1	Spese correnti	CP	348.600,00	0,00	10.000,00	-49.000,00	309.600,00	208.204,90	101.395,10	
		CS	380.410,16	0,00	10.000,00	-49.000,00	341.410,16			
Totale Capitoli Variati su Programma 1										101.395,10
Programma 2 - Interventi per la disabilità										
Titolo 1	Spese correnti	CP	88.900,00	0,00	25.130,00	-2.000,00	112.030,00	84.580,00	27.450,00	
		CS	99.094,22	0,00	25.130,00	-2.000,00	122.224,22			
Totale Capitoli Variati su Programma 2										27.450,00
Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale										
Titolo 1	Spese correnti	CP	15.000,00	0,00	54.000,00	-3.000,00	66.000,00	2.580,00	63.420,00	
		CS	103.489,13	0,00	54.000,00	-3.000,00	154.489,13			
Totale Capitoli Variati su Programma 4										63.420,00
Programma 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali										

COMUNE DI MANERBIO

VARIAZIONE DI BILANCIO

Titolo 1	Spese correnti	CP	0,00	0,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00	4.000,00
		CS	0,00	0,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00	4.000,00
		CP	0,00	0,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00	4.000,00
		CS	0,00	0,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00	4.000,00
Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale									
Titolo 1	Spese correnti	CP	9.000,00	0,00	4.000,00	0,00	13.000,00	3.418,28	9.581,72
		CS	53.780,10	0,00	4.000,00	0,00	57.780,10		
Titolo 2	Spese in conto capitale	CP	20.000,00	200.000,00	90.000,00	0,00	310.000,00	26.188,03	283.811,97
		CS	20.000,00	200.000,00	90.000,00	0,00	310.000,00		
		CP	29.000,00	200.000,00	94.000,00	0,00	323.000,00	29.606,31	293.393,69
		CS	73.780,10	200.000,00	94.000,00	0,00	367.780,10		
		CP	481.500,00	200.000,00	187.130,00	-54.000,00	814.630,00	324.971,21	489.658,79
		CS	656.773,61	200.000,00	187.130,00	-54.000,00	989.903,61		
Totale Capitoli Variati su USCITE ANNO: 2021			CP	4.557.378,14	845.000,00	1.521.978,00	-653.572,00	2.842.471,37	3.428.312,77
			SALDO COMPETENZA				868.406,00		
			CS	5.419.780,32	845.000,00	1.521.978,00	-653.572,00	7.133.186,32	
			SALDO CASSA				868.406,00		

Variazione n. 4/2021 VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			7.283.129,53		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i> G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)	(+)		284.619,27	0,00	0,00
	(-)		0,00	0,00	0,00
	(+)		10.939.168,00	10.543.950,00	10.539.850,00
	(+)		0,00	0,00	0,00
	(-)		11.115.851,23	9.606.020,00	9.572.730,00
	(-)		0,00	0,00	0,00
	(-)		475.000,00	466.000,00	466.000,00
	(-)		785.380,00	772.930,00	802.120,00
			0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00
			-677.443,96	165.000,00	165.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		677.443,96	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	---	---
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)			0,00	165.000,00	165.000,00
			O=G+H+I-L+M		

Variazione n. 4/2021
VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P)	Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.272.000,00	---	---
Q)	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	705.039,18	21.920,00	0,00
R)	Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.643.530,00	1.499.800,00	849.030,00
C)	Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I)	Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1)	Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2)	Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T)	Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L)	Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M)	Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U)	Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	3.620.569,18 21.920,00	1.686.720,00 0,00	1.014.030,00 0,00
V)	Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E)	Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	-165.000,00	-165.000,00
S1)	Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2)	Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T)	Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1)	Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2)	Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y)	Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:					
Equilibrio di parte corrente (O)		(-)	0,00	165.000,00	165.000,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo di anticipazione liquidità			0,00	---	---
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	165.000,00	165.000,00



Relazione del Responsabile del Servizio Finanziario in merito alla verifica degli equilibri ai sensi dell'art. 193 del DLgs 267/2000 – esercizio 2021

1) Premessa: l'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2021/2023 e del rendiconto 2020

Il bilancio di previsione finanziario 2021/2023 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 7 in data 8.4.2021.

Non sono stati previsti nuovi mutui per il finanziamento delle spese di investimento.

Successivamente all'approvazione sono state apportate le variazioni al bilancio adottate con le seguenti deliberazioni:

- con deliberazione consiliare n. 23 del 11.5.2021 è stata approvata la ratifica alla prima variazione del Bilancio 2021/2023, adottata d'urgenza con delibera Giunta Comunale n. 35 del 26.4.2021;
- con deliberazione consiliare n. 24 del 11.5.2021 è stata approvata la seconda variazione al bilancio di previsione 2021/2023.

Il bilancio di previsione 2021/2023 è stato predisposto in coerenza con quanto stabilito dal DUP 2021/2023, con l'obiettivo di far fronte e arginare per quanto possibile la crisi economica e sociale che sta continuando anche nel 2021.

Il Rendiconto della gestione dell'esercizio 2020 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 in data 11.5.2021 e si è chiuso con un risultato di amministrazione di € 8.207.146,43 così composto:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				4.595.372,66
RISCOSSIONI	(+)	1.169.846,73	11.940.905,96	13.110.752,69
PAGAMENTI	(-)	1.805.505,58	8.617.490,24	10.422.995,82
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			7.283.129,53
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			7.283.129,53
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.696.207,42	1.949.799,70	4.646.007,12
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				
RESIDUI PASSIVI	(-)	111.270,91	2.621.060,86	2.732.331,77
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			284.619,27
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			705.039,18
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 (A)	(=)			8.207.146,43
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020:				
Parte accantonata				4.797.684,24
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020				3.228.050,14
Fondo accantonamento rischi contenzioso (o rischi legali) al 31/12/2019				209.217,82
Fondo accantonamento spese per passività potenziali al 31/12/2019				436.875,00
Fondo accantonamento spese per indennità di fine mandato del Sindaco al 31/12/2019				7.753,96
Fondo accantonamento per rinnovi contrattuali al 31/12/2019				54.000,00
Fondo accantonamento rimborso anticipazione di liquidità DL 35/2013 al 31/12/2019				861.787,32
Fondo accantonamento rischio criticità future Piano di riequilibrio pluriennale al 31/12/2019				-
Altri accantonamenti				-
Parte vincolata				995.305,45
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				413.523,26
Vincoli derivanti da trasferimenti				581.782,19
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli				0,00
Parte destinata agli investimenti				82.404,02
Quota libera				2.331.752,72
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare				

2) Salvaguardia degli equilibri di bilancio: quadro normativo di riferimento

La disciplina degli equilibri di bilancio, già profondamente modificata dalla legge di stabilità 2013 (legge n. 228/2012), è stata ulteriormente rivista con l'entrata in vigore dell'armonizzazione. L'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, modificato dal D.Lgs. n. 118/2011, prevede che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, verifica il permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Non è più demandata alla salvaguardia degli equilibri la copertura del disavanzo di amministrazione accertato con l'approvazione del rendiconto, da effettuarsi contestualmente all'approvazione dello stesso (art. 188 del Tuel).

A mente del comma 3 dell'art. 193 del Tuel, per la salvaguardia degli equilibri possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi:

- le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,
- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale;
- in subordine, la quota libera del risultato di amministrazione.

3) L'assestamento generale di bilancio

L'assestamento generale di bilancio è disciplinato dall'art. 175, comma 8, del Tuel, il quale fissa il termine per la sua adozione al 31 luglio di ciascun anno.

La proposta riferita all'adempimento in esame sarà sottoposta al Consiglio unitamente alla verifica degli equilibri. Di seguito i prospetti riassuntivi delle variazioni proposte per l'esercizio 2021.

2021			
ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	995.406	
	CA	425.406	
Variazioni in diminuzione	CO		127.000
	CA		127.000
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		1.521.978
	CA		1.521.978
Variazioni in diminuzione	CO	653.572	
	CA	653.572	
TOTALE A PAREGGIO	CO	1.648.978	1.648.978
	CA	1.078.978	1.648.978

Come già anticipato nelle premesse, il bilancio 2021/2023 approvato dal Consiglio comunale in data 8.4.2021 ha la necessità di essere rivisto e adeguato alle necessità della società e della comunità.

Verifica delle ENTRATE

A seguito di tale analisi è emersa la necessità di apportare alle previsioni di entrata le seguenti **VARIAZIONI**

	MAGGIORI	MINORI
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	86.058	36.000
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	260.348	40.000
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	5.000	51.000
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	74.000	
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie		
TITOLO 6 - Accensione di prestiti		
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		
TITOLO 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro		
TOTALE	425.406	127.000

La tabella riporta le variazioni proposte distinte per titolo di entrata. Indubbiamente le più significative sono quelle relative alle entrate tributarie e ai trasferimenti

Analizzando nel dettaglio i tre titoli emerge quanto segue:

Titolo I

L'Addizionale comunale IRPEF è, ovviamente, influenzata dall'andamento dei redditi della popolazione residente. L'impatto che il trend del reddito ha sui vari esercizi è legato al criterio utilizzato per la formulazione delle previsioni. Per il Comune di Manerbio il criterio adottato è quello di cassa.

Non potendo ricorrere, data la contingenza, ai simulatori ministeriali, che utilizzano dati di reddito di anni precedenti, e non avendo ancora chiari gli effetti economici che la crisi pandemica ha determinato e determinerà, non si procede per ora a nessuna riduzione, anche se è stata stimata dal Ministero dell'Interno, in sede di determinazione dell'acconto pari al 14,81% del fondo previsto al comma 822 della L. 178/2020, una stima di perdita gettito e di relativo ristoro pari a € 21.388.

Anche con riferimento all'Imposta Municipale Unica (IMU), il gettito è stimato secondo il criterio di cassa, come previsto dai principi contabili. Le previsioni formulate sulla base di principi di cassa si basano sull'andamento dei dati storici. La valutazione è stata condotta considerando l'ammontare dell'IMU 2020, anche in considerazione delle esenzioni previste a causa della pandemia e infatti è stata prevista una riduzione dell'importo in considerazione delle categorie esonerate, che per il Comune ammontano a € 36.000.

Infine, in merito alla TARI, l'importo è stato incrementato di oltre € 86.000,00 euro, in considerazione dell'approvazione del PEF 2021 e della conseguente determinazione delle tariffe per le UD e le UND. Il consiglio comunale con deliberazione n. 27 del 16.6.2021 ha approvato le tariffe che garantiscono la copertura dei costi previsti nel PEF, ma nello stesso tempo ha approvato agevolazioni sia per le UD che per le UND a causa della crisi generalizzata che ha creato la pandemia da COVID 19. Per il finanziamento delle agevolazioni l'amministrazione ha proposto l'utilizzo dei fondi ministeriali ricevuti in quanto il Comune è inserito nella cosiddetta "zona rossa", non utilizzati nel 2020, che sono confluiti nell'avanzo vincolato e che ammontano a € 300.000, oltre ad una quota di avanzo di amministrazione disponibile per il finanziamento delle agevolazioni alle UD che ammonta a € 100.000. Con il decreto legge n. 73/2021, si è previsto un ulteriore fondo di € 600 milioni per agevolazioni TARI alle utenze non domestiche che hanno subito chiusure o restrizioni a causa della pandemia e che ammonta a poco più di € 105.000; il consiglio comunale ha previsto a tal fine una riduzione per alcune categorie delle utenze non domestiche sulla parte fissa della TARI.

Titolo II – ENTRATE DA TRASFERIMENTI

La maggiori entrate da trasferimenti correnti dallo Stato riguardano le seguenti voci:

- euro 41.711: acconto fondo funzioni art. 822 L. 178/2020;
- euro 2.618: contributo per sospensione COSAP attività commerciali;
- euro 6.681: contributo per sospensione COSAP attività turistiche

- euro 16.498: contributo trasferimento compensativo IMU settore turistico
- euro 105.190: contributo per agevolazione TARI UND che hanno subito chiusure o riduzioni attività
- euro 10.100: contributo da Ministero beni culturali per acquisto libri biblioteca
- euro 25.130: contributo per centri estivi

Gli importi sopra elencati sono già stati fissati dallo Stato ad eccezione del contributo per agevolazioni TARI, per il quale è stato emanato il decreto di definizione delle metodologie di riparto tra i Comuni, ma non è ancora stato reso noto l'importo spettante a ciascuno. La somma messa a bilancio è quella stimata da IFEL, ma che si presume sia quella definitiva.

Va, inoltre, osservato che quanto inserito del fondo “funzioni fondamentali” è solo un acconto pari a poco più del 14% del totale messo a disposizione. Non potendo stimare un importo definitivo, si rinvia ad una prossima variazione l'inserimento del dato definitivo.

Risulta inoltre un contributo dallo Stato per erogazione contributo alle famiglie per coprire fabbisogni alimentari, ma anche aiutare le famiglie nel sostegno delle spese per le utenze e per le locazioni. Per il Comune di Manerbio tale fondo ammonta a circa € 54.000,00.

Per quanto riguarda i contributi regionali si segnala la riduzione del contributo per nidi gratis, per minori domande presentate e che ammonta a € 40.000. Tale minore entrata si pareggia con la relativa minore spesa.

Titolo III

Tra le prestazioni di servizi si segnala solo la riduzione del canone patrimoniale unico a seguito sospensione per le attività di commercio ambulante e occupazioni suolo da parte dei pubblici esercizi che ammonta a € 40.000 circa, e una riduzione nel servizio pasti a domicilio e rimborso spese per ricovero in istituti vari per complessivi € 11.000.

Titolo IV

Si registrano maggiori entrate derivanti da contributi statali per progettazione definitiva interventi di messa in sicurezza dei plessi scolastici (€ 59.000) e contributo regionale sempre per abbattimento barriere architettoniche infrastrutture stradali (€ 15.000).

Tra le maggiori entrate è da considerare la quota di avanzo, accertato con il Rendiconto 2020, applicato per un importo complessivo di euro 570.000 e destinato ad investimenti. Dopo questa variazione l'avanzo di amministrazione risulta così applicato:

Fondo	importo approvato	Importo applicato spese correnti	Importo applicato spese conto capitale
quota vincolata da legge	413.523,26	25.000,00	130.000,00
quota vincolata da trasferimenti	581.782,19	511.947,00	
quota accantonata	4.797.684,24	14.496,96	
quota destinata	82.404,02		80.000,00
quota libera	2.331.752,72	126.000,00	1.062.000,00
TOTALE	8.207.146,43	677.443,96	1.272.000,00

Oltre alle entrate sono stati verificati tutti gli stanziamenti di spesa.

A seguito di tale analisi molti capitoli hanno subito aggiustamenti e variazioni più o meno significativi.

TITOLO I

TOTALE VARIAZIONI SPESE

	MAGGIORI	MINORI
Risparmi spese di personale	7.118	-6.284
Istruzione	10.000	0,00
Sociale	58.000	-54.000
Cultura e biblioteca	11.100	-70.000
Sport e politiche giovanili	50.830	-15.000
Gestione immobili	36.000	-45.700
Verde pubblico	14.000	0
Strade e viabilità	40.000	-57.000
Gestione rifiuti	261.400	-109.210
Altri	37.500	-14.348
TOTALE VARIAZIONI	525.948	-371.542

Le variazioni più significative riguardano:

- spese di personale: l'Amministrazione intende affidare la responsabilità dell'area amministrativa al personale apicale di tale area per coprire la carenza di presenza del segretario comunale, per il quale è stato avviato bando, senza alcun esito. Si tratta quindi di spostamenti di risorse con un leggero incremento della spesa;

- Istruzione: le maggiori spese si riferiscono al servizio di assistenza mensa scolastica, potenziato nel corso dell'a.s. 2020/2021 e che si vuole riproporre anche se in forma più ridotta (non più necessario il distanziamento sociale) per il prossimo anno scolastico;
- Sociale: Tra le maggiori spese si evidenzia il contributo ministeriale previsto per l'adozione di *“misure urgenti di solidarietà alimentare, nonché di sostegno alle famiglie che versano in stato di bisogno per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche” (art. 53 D.L. 73/2021)* che ammonta a circa € 54.000, mentre tra le minori spese si registra la forte economia dovuta alla mancanza richiesta utenti per il fondo regionale “nidi gratis”;
- Cultura e biblioteca: si evidenzia la maggiore spesa per acquisto libri biblioteca e la minore spesa per manutenzione straordinaria biblioteca, che viene inserita come maggiore spesa compresa nelle manutenzioni straordinarie degli immobili comunali;
- Sport e politiche giovanili: la maggiore spesa riguarda contributi alle famiglie (€ 10.000) e ai centri (€ 25.190 finanziati da contributo ministeriale) per la realizzazione dei centri estivi, oltre ad un intervento per realizzare indagine sulle necessità dei giovani;
- Gestione immobili: Tra le maggiori spese si evidenziano maggiori manutenzioni ordinarie immobili e tra le minori risparmi su incarichi professionali;
- Verde, viabilità: Sono previsti maggiori spese per manutenzione ordinaria del verde e della segnaletica, che si compensano con le minori spese per la manutenzione ordinaria delle strade;
- Rifiuti: si prevede una maggiore spesa di € 59.400 nel rispetto di quanto determinato dal PEF e si prevede l'agevolazione determinata con delibera consiglio comunale n. 21 del 11.5.2021 sia per le utenze domestiche sia per le utenze non domestiche che ammonta complessivamente a € 505.190 (pari al 29,12% sul totale PEF).

TITOLO II

Le maggiori spese si riferiscono a:

CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO
9259	RISTRUTTURAZIONI APPARTAMENTI ERP	15.000,00
10210	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI	15.000,00
10201	INCARICHI E PROGETTAZIONI - EDILIZIA SCOLASTICA	44.000,00
12650	MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE STRAORDINARIA VIE PIAZZE E MARCIAPIEDI E ARREDO URBANO	260.000,00

10210	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI	182.030,00
11000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	90.000,00
12670	REALIZZAZIONE CENTRO APERTO POLIFUNZIONALE	50.000,00
9260	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI E RECUPERO LOCALI DA ADIBIRE A SERVIZI PUBBLICI	120.000,00
9257	ACQUISTO HARDWARE	10.000,00
12850	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	10.000,00
9262	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZO COMUNALE	200.000,00
	TOTALE	996.030,00

Le minori spese si riferiscono a:

CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO
12665	MESSA IN SICUREZZA PONTE MELLA	- 100.000,00
10200	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MEDIE	- 90.000,00
12662	MESSA IN SICUREZZA INFRASTRUTTURE STRADALI	- 92.030,00

4) La verifica degli equilibri

A seguito dell'attenta verifica delle poste di bilancio nonché dei vincoli imposti dalla normativa preordinata, si espone quanto segue.

4.1) *Equilibrio della gestione dei residui*

I residui al 1° gennaio 2021 sono stati ripresi dal rendiconto 2020, a seguito del riaccertamento ordinario dei residui (rif. atto GC n. 30 del 8.4.2021) e risultano così composti:

Titolo	Residui attivi	Riscossi	% riscossioni su residui attivi	Titolo	Residui passivi	Pagati	%pagato su residui passivi
Titolo I	2.245.664,69	581.958,29	25,91%	Titolo I	2.379.869,79	2.213.996,02	93,03%
Titolo II	38.285,00	18.692,00	48,82%	Titolo II	291.671,44	291.230,98	99,85%
Titolo III	2.009.638,23	599.108,63	29,81%	Titolo III	0	0	0,00%
Titolo IV	312.597,08	11.852,95	3,79%	Titolo IV	820,41	0	0,00%
Titolo V	0		0,00%	Titolo V	0	0	0,00%
Titolo VI	0		0,00%	Titolo VII	59.970,13	1.403,20	2,34%
Titolo VII	0		0,00%				0,00%
Titolo IX	39.822,12	3.928,00	9,86%				0,00%
TOTALE	4.646.007,12	1.215.539,87	26,16%	TOTALE	2.732.331,77	2.506.630,20	91,74%

Ai fini della verifica degli equilibri di bilancio, è stata effettuata una valutazione dei residui attivi e passivi ancora aperti, da cui è emersa la necessità di porre una maggiore attenzione alla riscossione dei residui attivi, promuovendo, per il futuro, maggiori attività di recupero dei crediti, soprattutto per quanto riguarda le sanzioni al codice della strada e alla TARI. Le ridotte percentuali di realizzazione delle entrate a residuo dei titoli I e III sono infatti dovute ai ruoli emessi e attualmente in gestione ad Agenzia della Riscossione. C'è comunque da affermare che tutti questi residui attivi sono coperti dal fondo crediti di dubbia esigibilità appositamente accantonato. Non vi sono al momento variazioni da apportare ai residui inseriti in bilancio.

I residui attivi iscritti in bilancio alla data del 9.6.2021 ancora da riscuotere ammontano a €. 2.875.987,79e presentano la seguente anzianità:

Titolo	Anno 2020	Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015	Anno 2014 e precedenti	Totale
Titolo I	153.093,05	444.228,12	126.327,80	823.339,78	116.727,77			1.663.716,52
Titolo II	14.433,00	1.500,00				3.660,00		19.593,00
Titolo III	468.771,58	202.181,25	557.342,37	139.913,30	37.828,18	4.706,77	143,67	1.440.714,64
Titolo IV	201.311,97	79.120,66		20.311,50				300.744,13
Titolo V								0,00
Titolo VI								0,00
Titolo VII								0,00
Titolo IX	4.646,34	16.165,50	9.800,00				5.287,28	35.894,12
Totale	842.255,94	743.195,53	693.470,17	983.564,58	154.555,95	8.366,77	5.430,95	3.430.467,25

4.2) Equilibrio della gestione di competenza

Il bilancio di previsione finanziario 2021/2023 è stato approvato in pareggio finanziario complessivo, senza applicazione oneri di urbanizzazione in parte corrente.

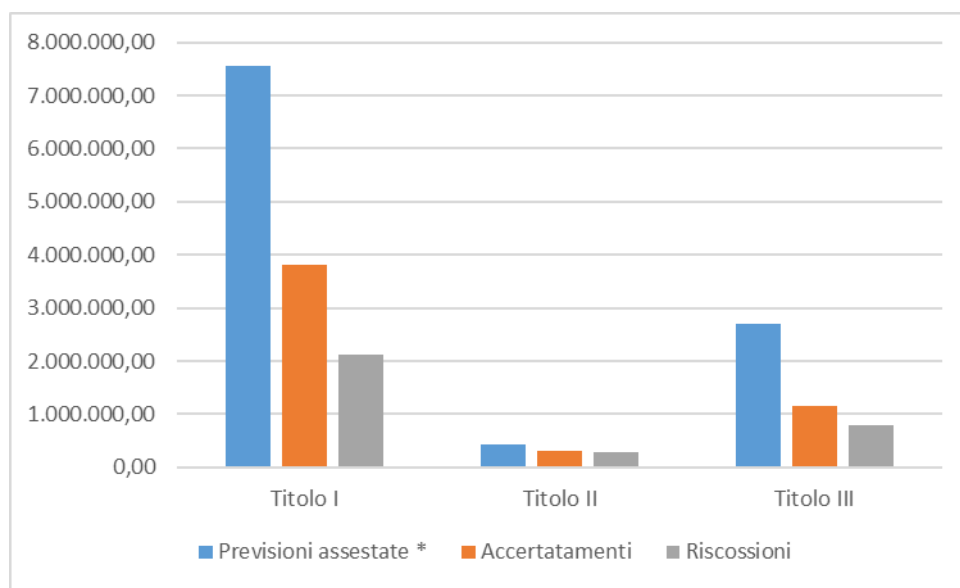
Nel bilancio di previsione risulta iscritto un fondo di riserva di € 42.515,00, ad oggi non utilizzato.

a) Gestione corrente

GESTIONE CORRENTE: ENTRATE

ENTRATE CORRENTI	Previsioni assestate *	Accertato al 09/06/2021	Riscosso al 09/06/2021	% risc./acc.	Da accertare	% da acc/prev
Titolo I	7.567.575,00	3.812.747,41	2.126.909,64	55,78%	3.754.827,59	49,62%
Titolo II	437.720,00	299.023,19	284.512,68	95,15%	138.696,81	31,69%
Titolo III	2.709.467,00	1.144.571,82	784.594,20	68,55%	1.564.895,18	57,76%
FPV correnti	284.619,27					
Avanzo applicato	677.443,96					
TOTALE	11.676.825,23	5.256.342,42	3.196.016,52		5.458.419,58	

* tali dati non considerano le proposte di assestamento



TITOLO I ENTRATE TRIBUTARIE

L'analisi dei dati contabili relativi alle entrate tributarie rilevati alla data del 25/07 fa emergere quanto segue:

- è ancora da accertare il 49,62% delle entrate previste. Ciò è motivato dal fatto non è ancora accertato, l'importo dell'IMU in attesa del primo versamento e dell'IRPEF che viene accertata per cassa.
- la percentuale dell'incassato rispetto all'accertato è del 55,78%. Va ricordato, però, che alla data odierna è già totalmente accertato, come da informazioni desunte dal sito della Finanza Locale, il Fondo di solidarietà comunale, ancora da incassare per euro 600.000,00 circa e il ruolo TARI le cui rate sono state posticipate.

È ragionevole ipotizzare che entro il 31/12/2021 le previsioni si realizzeranno.

TITOLO II – ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI

L'analisi dei dati contabili relativi alle entrate da trasferimenti correnti fa emergere quanto segue:

- è ancora da accertare il 31,69% delle entrate previste. Le entrate di questo titolo sono in continua evoluzione, tenuto conto dei diversi interventi statali e regionali per la coprire le necessità degli Enti a causa della pandemia da COVID 19. Pertanto risulta difficile quantificare quale sarà il dato complessivo di questo titolo e pertanto si rimanda un'analisi più dettagliata in sede di prossima analisi degli equilibri. Si può affermare che per le informazioni finora raccolte anche dai diversi decreti emanati, le attuali previsioni si realizzeranno completamente.

TITOLO III – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

L'analisi dei dati contabili relativi alle entrate extratributarie fa emergere quanto segue:

- è ancora da accertare il 57,76% delle entrate previste. Si consideri, tuttavia, che sono ancora da accertare i proventi da servizi all'utenza (servizio SAD, trasporto e mensa scolastica, post orario scolastico, servizi di

tumulazione ed estumulazione etc.) per le prestazioni che devono ancora essere erogate; i proventi accertati per cassa riferiti ai diritti di varia natura (trasporto funebre, diritti SUE, diritti anagrafe e stato civile); i canoni relativi agli alloggi ERP esigibili nei prossimi mesi. Infine, non ancora accertati, in quanto non si è ancora in possesso dei dati utili alla determinazione degli importi da fatturare, i canoni attivi del vettoriamiento del gas e quelli della farmacia comunale, i proventi da illuminazione votiva.

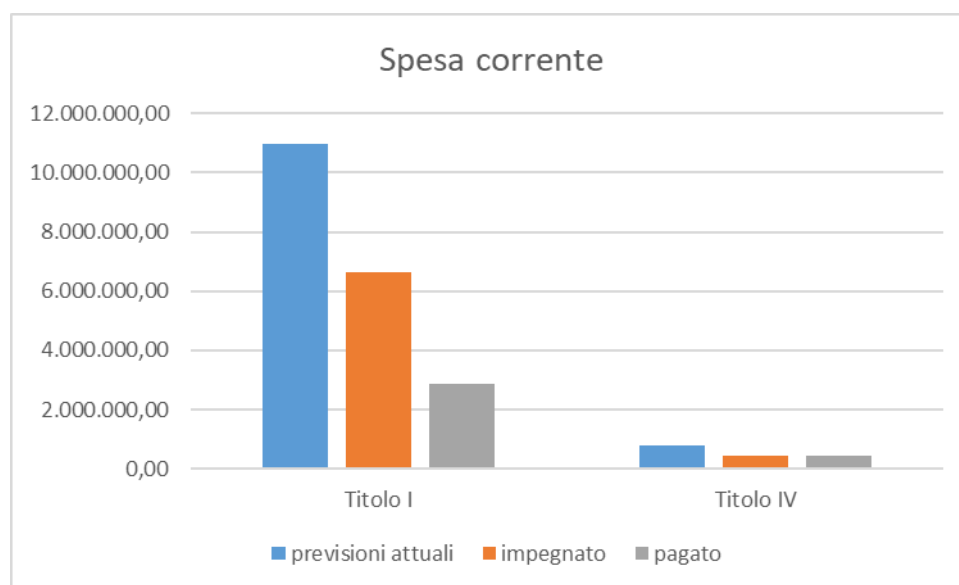
Per quanto riguarda i proventi da sanzioni per violazioni CDS, risultano accertati 34.344,84 euro. Tuttavia, nella seconda parte dell'anno è prevista una ripresa delle attività di accertamento delle violazioni.

- la percentuale dell'incassato rispetto all'accertato è del 100%.

Alla luce di quanto esposto è ragionevole ipotizzare che entro il 31/12/2021 le previsioni sono congrue con la situazione attuale.

GESTIONE CORRENTE SPESE

SPESE CORRENTI	Previsioni assestate *	Impegnato al 25/07/2020	Pagato al 25/07/2020	% pag./imp.	Da Impegnare **	% da imp/prev
Titolo I	10.961.445,23	6.621.536,10	2.877.363,61	43,45%	4.339.909,13	39,59%
<i>Di cui Finanziate con FPV corrente</i>	284.619,27	284.619,27	76.578,30			
Titolo IV	785.380,00	458.044,01	458.044,01	100,00%	327.335,99	41,68%
TOTALE	11.746.825,23	7.079.580,11	3.335.407,62		4.667.245,12	



L'analisi dei dati contabili relativi alle spese correnti, rilevati alla data del 25/07, fa emergere quanto segue:

- è da impegnare il 41,07% delle spese previste. Va, comunque, osservato che l'assestamento, presentato unitamente alla salvaguardia degli equilibri, dispone un consistente aumento degli stanziamenti di spesa, basti pensare ai trasferimenti statali e all'avanzo applicato, che devono essere ancora impegnati. Sono già totalmente registrate le spese del personale, le utenze, le spese per i servizi affidati, la prima rata di rimborso dei mutui e relativi interessi.
- La percentuale dei pagamenti effettuati rispetto agli impegni, ammonta al 56,97%. Si consideri che vanno ancora pagati gli stipendi del personale dei prossimi mesi (già impegnati), le utenze dei prossimi mesi (già prenotate), i servizi affidati ma non ancora conclusi. Si aggiunga che, la complicata situazione degli scorsi mesi ha notevolmente rallentato l'esecuzione dei servizi.

In merito al titolo I si prevede di dover ancora impegnare entro il 31/12/2020 un ulteriore importo pari ad euro 4.361.310,44. Restano da impegnare anche le somme relative alla seconda rata del rimborso dei mutui per euro 248.987,34.

b) Gestione in conto capitale

ENTRATA	Previsioni assestate*	Accertato al 25/07/2020	Riscosso al 25/05/2020	% risc./acc.	Da accertare	% da acc/prev
Titolo IV	1.569.530,00	1.045.373,17	685.290,31	65,55%	524.156,83	33,40%
Titolo V	0	0	0		0	
Titolo VI	0	0	0		0	
FPV c/capitale	705.039,18	705.039,18				
Avanzo applicato	632.000,00					
TOTALE	2.906.569,18	1.750.412,35	685.290,31		524.156,83	

SPESA	Previsioni assestate*	Impegnato al 25/07/2020	Pagato al 25/07/2020	% pag./imp.	Da Impegnare	% da imp/prev
Titolo II	2.906.569,18	1.191.622,81	266.148,88	22,33%	1.714.946,37	59,00%
<i>di cui finanziato da FPV di entrata</i>	<i>705.039,18</i>	<i>705.039,18</i>	<i>244.299,20</i>			
TOTALE	2.906.569,18	1.191.622,81	266.148,88		1.714.946,37	

(*) tali dati non considerano le proposte di assestamento

Per quanto riguarda la gestione in conto capitale, le entrate faticano a realizzarsi. Pare, comunque, opportuno ricordare che con l'assestamento sono stanziati una significativa fetta di avanzo e nuovi ulteriori contributi, le cui spese devono ancora essere impegnate. Va, tuttavia, precisato che si procederà alla realizzazione degli investimenti nella misura in cui si attueranno le relative entrate.

4.3) Equilibrio nella gestione di cassa

Il fondo cassa alla data del 9.6.2021 ammonta a €6.265.645,54 e risulta così movimentato:

(+) Fondo Iniziale di cassa al 01/01/2021	7.283.129,53
Reversali emesse	5.671.711,57
Mandati	6.689.195,56
Totale	6.265.645,54

4.4) Verifica dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità

Come ricordato sopra, l'articolo 193 del Tuel e il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (all. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, punto 3.3¹ ed esempio 5), in occasione della salvaguardia impongono di verificare l'adeguatezza:

- dell'accantonamento al FCDE nel risultato di amministrazione, parametrato sui residui;
- dell'accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione, in funzione degli stanziamenti ed accertamenti di competenza del bilancio e dell'andamento delle riscossioni.

a) Il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione

Nel risultato di amministrazione risulta accantonato un Fondo crediti di dubbia esigibilità per un ammontare di € 3.228.050,14, quantificato sulla base dei principi contabili e commisurato alle entrate di dubbia esigibilità le quali sono interamente coperte dal fondo:

n.	T	TIP	C	codice capitolo	descrizione capitolo	% media somme incassate 2015/2020 (media semplice)	% media somme non incassate 2015/2020	Totale residui di dubbia e difficile esazione da riportare - gestione di competenza 2020	Totale residui di dubbia e difficile esazione da riportare - gestione dei residui 2020	FCDE Residui CO	FCDE Residui RE	FCDE 2020 - importo da accantonare	FCDE 2020 - importo accantonato	% accantonamento effettivo
1	1	101	6	117	Ruoli coattivi IMU	1,91%	98,09%	-	901.504,05	-	884.279,48	884.279,48	901.504,05	100,00%
2	1	101	6	113	Accertamenti IMU	100,00%	0,00%	8.589,99	0,01	0,00	0,00	0,00	8.590,00	100,00%
3	1	101	51	153	TARI -TARES -TIA	38,04%	61,96%	605.830,60	457.275,62	375.373,19	283.328,39	658.701,57	1.063.106,22	100,00%
4	1	101	51	157	Ruoli coattivi rifiuti	10,58%	89,42%	-	138.024,59	-	123.422,34	123.422,34	138.024,59	100,00%
5	1	101	51	156	Tassa rifiuti TARI - attività di verifica e controllo	100,00%	0,00%	438,06	-	-	-	-	438,06	100,00%
6	1	101	53	50	Imposta comunale sulla pubblicità	100,00%	0,00%	-	-	-	-	-	-	-
7	1	101	76	123	Ruoli coattivi TASI (1)	0,05%	99,95%	-	20.690,97	-	20.680,35	20.680,35	20.690,97	100,00%
8	2	103	2	382	Sponsorizzazioni imprese	16,06%	83,94%	-	3.660,00	-	3.072,39	3.072,39	3.660,00	100,00%
9	3	100	2	450	Proventi dall'illuminazione votiva	83,76%	16,24%	48.311,38	4.698,54	7.845,43	763,01	8.608,44	53.009,92	100,00%
10	3	100	2	470	Proventi dei servizi mensa scolastica	78,20%	21,80%	27.523,11	807,58	5.999,48	176,04	6.175,52	28.330,69	100,00%
11	3	100	2	475	Proventi dei servizi di trasporto scolastico	69,14%	30,86%	4.053,82	258,71	1.251,04	79,84	1.330,88	4.312,53	100,00%
12	3	100	2	480	Proventi da servizio pre-orario	19,87%	80,13%	613,50	-	491,58	-	491,58	613,50	100,00%
13	3	100	2	486	Proventi da servizi assistenza anziani	40,42%	59,58%	137,00	4.808,58	81,62	2.864,92	2.946,54	4.945,58	100,00%
14	3	100	3	478/680	proventi da servizio gestione impianti pubblicitari	45,23%	54,77%	25.747,36	6.315,12	14.102,65	3.458,99	17.561,64	32.062,48	100,00%
15	3	100	3	560	Fitti reali di fabbricati	85,66%	14,34%	8.953,45	2.628,96	1.284,33	377,11	1.661,45	11.582,41	100,00%
16	3	100	3	561	Proventi da alloggi ERP	43,54%	56,46%	13.272,89	4.466,56	7.493,51	2.521,70	10.015,20	17.739,45	100,00%
17	3	200	2	430/431	Proventi da sanzioni per violazione del Codice della strada	28,50%	71,50%	65.907,79	326.376,36	47.122,66	233.352,12	280.474,78	392.284,15	100,00%
18	3	200	2	436	Ruoli coattivi sanzioni CDS	5,06%	94,94%	-	443.303,88	-	420.882,97	420.882,97	443.303,88	100,00%
19	3	200	3	434	Proventi da sanzioni per violazione del Codice della strada - imprese	11,53%	88,47%	1.090,53	49.910,62	964,80	44.156,41	45.121,21	51.001,15	100,00%
20	3	200	3	432	Proventi da sanzioni per violazione di regolamenti comunali, ordinanze e norme di legge	0,00%	100,00%	-	-	-	-	-	-	-
21	3	500	2	620	Rimborso spese ricovero in istituti vari	28,59%	71,41%	1.326,48	7.303,91	947,24	5.215,70	6.162,94	8.630,39	100,00%
22	3	500	2	630	Introiti e rimborsi diversi	64,41%	35,59%	10.024,17	930,29	3.567,66	331,10	3.898,76	10.954,46	100,00%
23	3	500	2	664	Rimborsi utenze alloggi ERP	66,49%	33,51%	24.140,00	9.125,66	8.089,29	3.058,00	11.147,29	33.265,66	100,00%
								845.960,13	2.382.090,01	474.614,49	2.032.020,84	2.506.635,33	3.228.050,14	

Alla luce dell'andamento della gestione dei residui sopra evidenziata e dell'accantonamento al FCDE disposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2020, emerge che il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione è adeguato al rischio di inesigibilità, secondo quanto disposto dai principi contabili. Infatti, il totale dei residui attivi da incassare al 9 giugno ammonta ad euro 3.430.467,25. L'FCDE copre, quindi, il 94,10% del totale dei residui attivi ancora da incassare di cui circa € 300.000 rappresentano crediti verso altri enti pubblici e verso società che hanno sempre versato.

b) Il FCDE accantonato nel bilancio di previsione

Nel bilancio di previsione dell'esercizio è stato inizialmente stanziato un FCDE dell'importo di €. 475.000. Nella determinazione dell'ammontare dell'FCDE l'ente ha accantonato il 100% dei crediti dubbi.

Verifica degli equilibri – esercizio 2021

ESERCIZIO 2021									
CAPITOLO	DESCRIZIONE ENTRATA	IMPORTO STANZIATO	% DI SVALUTAZIONE SCELTO	METODO UTILIZZATO PER CALCOLO DELLA MEDIA	IMPORTO	% MINIMA DELL'IMPORTO DA ACCANTONARE	IMPORTO MINIMO DA ACCANTONARE	IMPORTO ACCANTONATO	% DI SVALUTAZIONE EFFETTIVA
431	Proventi da sanzioni codice della strada - persone fisiche	300.000,00	0,255	A	76.500,00	100%	76.500,00	76.500,00	25,50%
434	Proventi da sanzioni codice della strada - persone giuridiche	15.000,00	0,512	A	7.680,00	100%	7.680,00	7.680,00	51,20%
561	Canoni alloggi ERP	64.000,00	0,198	A	12.672,00	100%	12.672,00	12.672,00	19,80%
664	Rimborsi utenze alloggi ERP	32.000,00	0,633	A	20.256,00	100%	20.256,00	20.256,00	63,30%
470	Proventi da servizio mensa scolastica	355.000,00	0,076	B	26.980,00	100%	26.980,00	26.980,00	7,60%
475	Proventi da servizio trasporto scolastico	44.000,00	0,109	B	4.796,00	100%	4.796,00	4.796,00	10,90%
486	Proventi da servizio SAD	-	0,124	C	-	100%	-	-	0,00%
450	Proventi da servizio votiva	60.000,00	0,149	B	8.940,00	100%	8.940,00	8.940,00	14,90%
153	TARI ordinaria (TARSU e TARES)	1.500.000,00	0,152	A	228.000,00	100%	228.000,00	228.000,00	15,20%
50	Imposta pubblicità	-	0,031	B	-	100%	-	-	0,00%
432	Sanzioni per violazioni regolamenti comunali, ordinanze, norme di legge	3.000,00	0,015	B	45,00	100%	45,00	45,00	1,50%
113	accertamenti IMU	150.000,00	0,01	A	1.500,00	100%	1.500,00	1.500,00	1,00%
156	Tassa rifiuti - attività di verifica e controllo	5.000,00	0,227	C	1.135,00	100%	1.135,00	1.135,00	22,70%
562	Concessioni di beni dell'ente	16.134,00	0,494	C	7.970,20	100%	7.970,20	7.970,20	49,40%
117	RUOLI COATTIVI IMU	16.134,00	0,585	A	9.438,39	100%	9.438,39	9.438,39	
157	RUOLI COATTIVI RIFIUTI	277.807,00	0,155	A	43.060,09	100%	43.060,09	43.060,09	15,50%
436	RUOLI COATTIVI PROVENTI DA SANZIONI PER VIOLAZIONI CODICE DELLA STARDA	-	0,872	A	-	100%	-	-	0,00%
488	PROVENTI DA SERVIZIO PASTI A DOMICILIO	70.000,00	0,003	A	210,00	100%	210,00	210,00	0,30%
478	PROVENTI DA SERVIZIO GESTIONE IMPIANTI PUBBLICITARI	-	0,128	C	-	100%	-	-	0,00%
620	RIMBORSO SPESE RICOVERO IN ISTITUTI VARI	1.000,00	0,418	A	418,00	100%	418,00	418,00	41,80%
123	RUOLI COATTIVI TASI	6.620,00	0,7	A	4.634,00	100%	4.634,00	4.634,00	70,00%
565	CANONE PATRIMONIALE DI COCESSIONE AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA	300.000,00	0,07	C	21.000,00	100%	21.000,00	21.000,00	7,00%
		TOTALE FCDE 2021					475.234,67	475.234,67	14,85%

Le percentuali di accantonamento descritte nella tabella precedente sono quelle utilizzate per la determinazione del FCDE in sede di predisposizione del bilancio di previsione.

Dall'analisi del prospetto di calcolo emerge che lo stanziamento di bilancio riferito al FCDE, come inizialmente previsto, risulta più che congruo. Si rimanda comunque il dettaglio dello stanziamento definitivo al prossimo assestamento, quando i dati saranno più certi.

4.5) Debiti fuori bilancio (art. 194 del Tuel)

L'articolo 194 del Tuel dispone che gli enti locali provvedano, con deliberazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, a riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a. sentenze esecutive;
- b. copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c. ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
- d. procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e. acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, commi 1, 2 e 3, nei limiti dell'utilità ed arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza.

In base alla documentazione depositata presso l'ufficio Ragioneria non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere.

4.6) Vincoli di finanza pubblica (all'art. 1, commi 820 e 821, legge n. 145/2018)

Sulla base dei nuovi vincoli di finanza pubblica contenuti nell'articolo 1, commi 820 e 821, della legge 145/2018, gli enti territoriali, a decorrere dal 2019, ai fini della tutela economica della Repubblica, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118).

Considerate le variazioni di bilancio proposte per l'assestamento e le proiezioni di accertamenti ed impegni al 31/12/2021, è ragionevole pensare che il nuovo vincolo di finanza pubblica verrà rispettato.

4.7) Risultato di amministrazione presunto

Alla data dell'analisi il risultato di amministrazione presunto risulta così determinato

DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 9 giugno			6.265.645,54
Residui attivi	3.460.294,77	2.556.310,70	6.016.605,47
Residui passivi	225.701,57	4.790.740,45	5.016.442,02
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 9 GIUGNO			7.265.808,99

5) Conclusioni

Dall'analisi effettuata sulla base dei dati disponibili al 9 giugno non si rilevano situazioni di grave squilibrio e, pertanto, è ragionevole prevedere che anche la gestione 2021 si chiuderà con un risultato non negativo. Va, tuttavia, segnalato che non sono ancora chiari gli effetti sul bilancio dell'ente che l'attesa crisi economica e sociale legata alla pandemia da COVID-19 porterà in termini di minori entrate o di maggiori spese.

Il quadro contabile solido evidenziato non esime l'ente, proprio alla luce di quanto detto, dal mantenere costantemente monitorata l'attività gestionale, al fine di garantire tanto il rispetto degli equilibri, quanto l'utilizzo razionale delle risorse a favore di interventi veramente capaci di sostenere la comunità dal punto di vista economico e sociale, soprattutto in questa delicata fase storica.

Manerbio, il 21 giugno 2021

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Nicoletta Guerrini

COMUNE DI MANERBIO

Provincia di Brescia

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Data 06.07.2021 Verbale n.18	OGGETTO: Parere sulla proposta di delibera di Consiglio comunale avente ad oggetto " <i>Esame ed approvazione della verifica degli equilibri e dell'assestamento generale del bilancio 2021/2023 – artt. 175, c8 e 193 D-lgs 267/200</i> ".
---------------------------------	---

L'anno 2021, il giorno sei del mese di luglio, l'organo di revisione economico finanziaria esprime il proprio parere in merito alla proposta di delibera di Consiglio comunale avente ad oggetto "*Esame ed approvazione della verifica degli equilibri e dell'assestamento generale del bilancio 2021/2023 – artt. 175, c8 e 193 D-lgs 267/200*".

PREMESSA

Premesso che:

- Il Piano Esecutivo di Gestione è stato approvato con deliberazione della Giunta comunale con deliberazione n.32 del 12.04.2021
- Il bilancio di previsione 2021/2023 è stato approvato con delibera del consiglio comunale n.7 del 08.04.2021
- Il Rendiconto della gestione è stato approvato con deliberazione del Consiglio comunale n.19 del 11.05.2021

Il rendiconto della gestione 2020 si è chiuso evidenziando un risultato di amministrazione pari ad euro 8.207.146,23, così composto:

Parte accantonata	4.797.684,24
Parte vincolata	995.305,45
Parte destinata agli investimenti	82.404,02
Quota libera	2.331.752,72

E

COMUNE DI MANERBIO

Protocollo N.0015900/2021 del 07/07/2021

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione sono stati adottati i seguenti atti deliberativi per la variazione del bilancio:

- con deliberazione consiliare n. 23 del 11.5.2021 è stata approvata la ratifica alla prima variazione del Bilancio 2021/2023, adottata d'urgenza con delibera Giunta Comunale n. 35 del 26.4.2021;
- con deliberazione consiliare n. 24 del 11.5.2021 è stata approvata la seconda variazione al bilancio di previsione 2021/2023

In data 02.07.2021 è stata sottoposta al Revisore Unico, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

“1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui”.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di

destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. [1, comma 169](#), della [legge 27 dicembre 2006, n. 296](#), l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'[articolo 141](#), con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.”

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che “*mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio*”.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

Si ritiene opportuno ricordare altresì che l'articolo 187, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 dispone *“1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati....*

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese d'investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art.193”.

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Revisore Unico prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti

- a. la relazione del responsabile finanziario, dalla quale si evince a seguito verifiche dei vari responsabili dei servizi:
 - che non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto;
 - la dimostrazione che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione sia ancora adeguato in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
 - il fondo di cassa, così come risultante dalle scritture del Tesoriere al 06.2019;
- b. il prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri di bilancio secondo quanto stabilito dal D.Lgs 118/2011;

Il Revisore Unico, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- l'esistenza di situazione nel bilancio al 31/12/2020 di organismi partecipati tali da richiedere l'accantonamento (o un maggiore accantonamento) a copertura di perdita o disavanzi come disposto dai commi 552 e seguenti dell'art.1 della legge 147/2013 e dal comma 5 dell'art. 14 del D.Lgs. n. 175/2016;
- il corretto svolgimento del crono – programma dei lavori pubblici;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Con l'operazione di assestamento, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, si intende **applicare una quota di avanzo di amministrazione** 570.000,00 così composta:

Fondo	importo applicato	destinazione
quota vincolata		spese di parte capitale
quota vincolata		spese di parte corrente
quota accantonata		spese di parte corrente
quota destinata		spese di parte capitale
quota libera	570.000,00	spese di parte capitale
TOTALE	570.000,00	

La sit

uazione complessiva dell'avanzo rilevato con il rendiconto 2020 è perciò così sintetizzabile:

	Rendiconto 2020	Variazioni precedenti	Variazioni presente proposta	Residuo
Fondi accantonati	4.797.684,24	(14.496,96)		4.783.187,28
Fondi vincolati	995.305,45	(666.947,00)		328.358,45
Fondi destinati agli investimenti	82.404,02	(80.000,00)		2.404,02
Fondi disponibili	2.331.752,72	(618.000,00)	(570.000,00)	1.143.752,72
totale avanzo di amministrazione	8.207.146,43	(1.379.443,96)	(570.000,00)	6.257.702,47

Il Revisore Unico procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale, riepilogate come segue:

2021			
ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	995.406	
	CA	425.406	
Variazioni in diminuzione	CO		127.000
	CA		127.000
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		1.521.978
	CA		1.521.978
Variazioni in diminuzione	CO	653.572	
	CA	653.572	
TOTALE A PAREGGIO	CO	1.648.978	1.648.978
	CA	1.078.978	1.648.978

Il Revisore unico attesta che le variazioni proposte sono:

- Attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- Congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- Coerenti in relazione al DUP e agli obiettivi di finanza pubblica;

Il Revisore ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

Variazione n. 4/2021
VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		7.283.129,53			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		284.619,27	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		10.939.168,00	10.543.950,00	10.539.850,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		11.115.851,23	9.606.020,00	9.572.730,00
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			475.000,00	466.000,00	466.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 1.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		795.380,00	772.930,00	802.120,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-677.443,96	165.000,00	165.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)		677.443,96	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	---	---
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)	O=G+H+I-L+M		0,00	165.000,00	165.000,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)		1.272.000,00	---	---
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		705.039,18	21.920,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1.643.530,00	1.499.800,00	849.030,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		3.620.569,18 21.920,00	1.686.720,00 0,00	1.014.030,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	-165.000,00	-165.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	165.000,00	165.000,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo di anticipazione liquidità	(-)		0,00	---	---
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.			0,00	165.000,00	165.000,00

Per quanto riguarda la gestione dei residui la situazione è la seguente:

I residui al 1° gennaio 2021 sono stati ripresi dal rendiconto 2020, a seguito del riaccertamento ordinario dei residui e risultano così composti:

Titolo	Residui attivi	Riscossi	% riscossioni su residui attivi	Titolo	Residui passivi	Pagati	%pagato su residui passivi
Titolo I	2.245.664,69	581.958,29	25,91%	Titolo I	2.379.869,79	2.213.996,02	93,03%
Titolo II	38.285,00	18.692,00	48,82%	Titolo II	291.671,44	291.230,98	99,85%
Titolo III	2.009.638,23	599.108,63	29,81%	Titolo III	0	0	0,00%
Titolo IV	312.597,08	11.852,95	3,79%	Titolo IV	820,41	0	0,00%
Titolo V	0		0,00%	Titolo V	0	0	0,00%
Titolo VI	0		0,00%	Titolo VII	59.970,13	1.403,20	2,34%
Titolo VII	0		0,00%				0,00%
Titolo IX	39.822,12	3.928,00	9,86%				0,00%
TOTALE	4.646.007,12	1.215.539,87	26,16%	TOTALE	2.732.331,77	2.506.630,20	91,74%

Alla data attuale risultano:

- riscossi residui attivi per un importo pari a Euro 1.215.539,87 (26,16%);
- pagati residui passivi per un importo pari a Euro 2.506.630,20 (91,74%).

Ai fini della verifica degli equilibri di bilancio, è stata effettuata una valutazione dei residui attivi e passivi ancora aperti, da cui non son emerse variazioni sostanziali.

Si rileva comunque il perdurare della difficoltà alla riscossione, soprattutto in riferimento alle sanzioni codice della strada e TARI.

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, il Revisore Unico:

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- verificata l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla data del presente parere;
- verificata la coerenza delle previsioni per gli anni 2021-2023;

esprime parere favorevole

sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

Il revisore ritiene comunque opportuno segnalare l'importante utilizzo dell'avanzo di amministrazione - con particolare riferimento alla quota libera - della quale ne è stata finora utilizzata in questo esercizio oltre il 51% dell'importo disponibile, fatto che, unitamente alla perdurante difficoltà nella fase di riscossione dei residui, non potrà che riverberare i suoi effetti nella gestione di tesoreria, che potrebbe rilevare tensioni nell'immediato futuro.

Tenendo in considerazione il fatto che non sono ancora chiaramente stimabili gli effetti economico e sociali della pandemia COVID-19 in termini di minor entrate o maggiori spese ed il suo impatto sulla capacità di incasso da parte del Comune, l'importante debito del comune in termini di mutui e BOC, le incertezze che presumibilmente coinvolgeranno le società partecipate, appare evidente che la elasticità finanziaria dell'Ente ne risulterà nel prosieguo fortemente limitata.

Si invita perciò ad una gestione particolarmente cauta e prudentiale rispetto al consueto, stante il clima di incertezza che complessivamente permea il contesto.

Letto, confermato, sottoscritto.

Manerbio, il 06.07.2021

IL REVISORE DEI CONTI

VARE Dott. Marco





**ESAME ED APPROVAZIONE DELLA VERIFICA DEGLI EQUILIBRI E
OGGETTO: DELL'ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO 2021/2023 (ARTICOLI
175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. 267/2000)**

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

(Art. 49, comma 1 del D.lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile dell' AREA ECONOMICO FINANZIARIA, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii., esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Eventuali note o prescrizioni:

Manerbio, 30/06/2021

Il Responsabile

NICOLETTA GUERRINI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.



**ESAME ED APPROVAZIONE DELLA VERIFICA DEGLI EQUILIBRI E
OGGETTO: DELL'ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO 2021/2023 (ARTICOLI
175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. 267/2000)**

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

(Art. 49, comma 1 del D.lgs 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii., esprime parere favorevole di regolarità contabile.

Eventuali note o prescrizioni:

Manerbio, 30/06/2021

Il Responsabile

Guerrini Nicoletta

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.